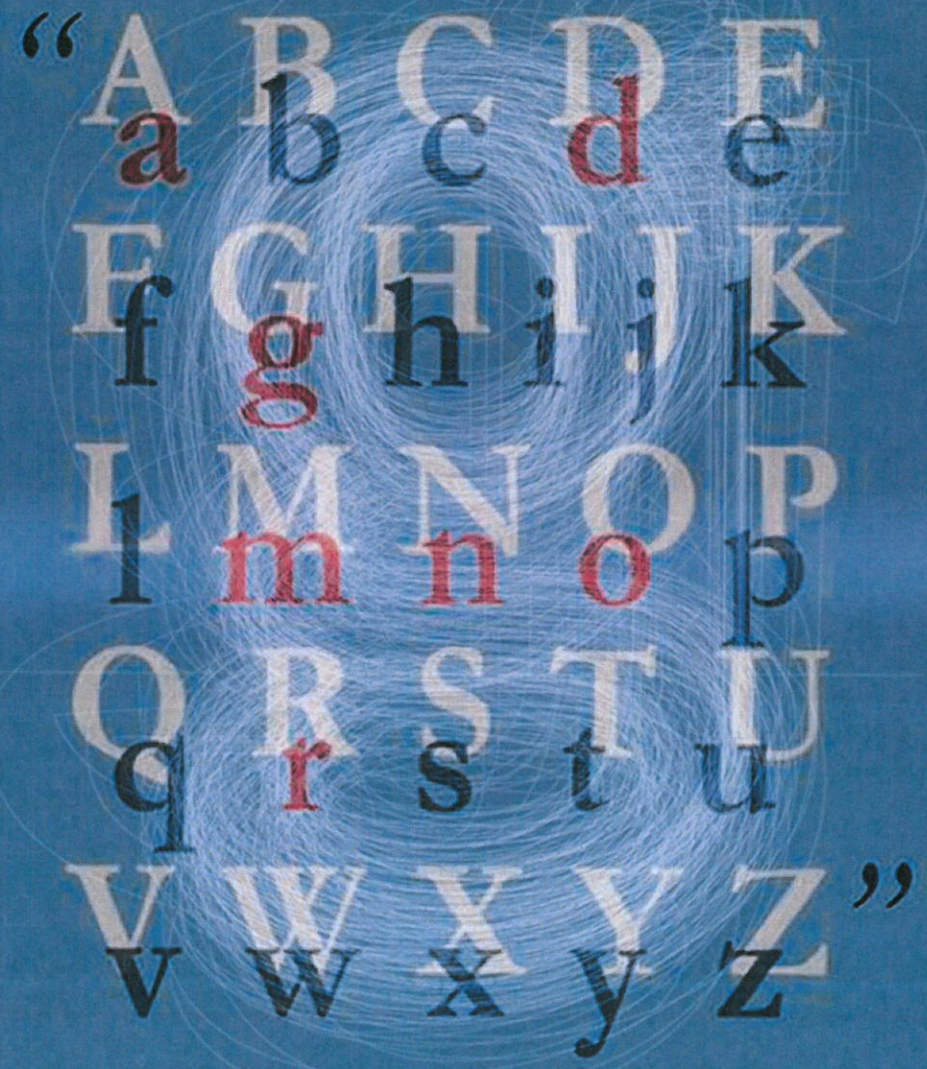
LICEO ARTISTICO CIARDO PELLEGRINO - C.F. 93126450753 C.M. LESL03000R - AA9F093 - Registro Protocollo - Liceo Ciardo Pellegrino
Prot. 0004213/U del 16/05/2023 13:16 V.2.1 - Esami di stato

LICEO ARTISTICO E COREUTICO LECCE
CIARDO PELLEGRINO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE VC indirizzo GRAFICA

a.s. 2022-2023



INDIRIZZO GRAFICA

Lecce, 11 maggio 2023

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
1.1 Breve descrizione del contesto
1.2 presentazione dell'Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
Processo educativo e didattico
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
2.2 Quadro orario settimanale

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE
3.1Composizione consiglio di classe
3.2 Continuità didattica nel triennio
3.3 Elenco alunni
3.4 Caratteristiche e storia della classe

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA
5.1 criteri metodologici
5.2 Strategie didattiche utilizzate.CLIL: attività e modalità insegnamento
5.3 Ambienti di apprendimento: strumenti - mezzi – spazi
5.4 Percorsi sulle competenze trasversali e l'orientamento

6. ATTIVITA' E PROGETTI
6.1 Attività di recupero e potenziamento
6.2 Curricolo di Educazione Civica
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
6.4 Altre attività specifiche di orientamento

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE
7.1 Schede informative sulle discipline dell'area comune e di indirizzo e relativi programmi

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
   8.1 Criteri di valutazione
   8.2 Valutazione del profitto
   8.3 Valutazione del comportamento
   8.4 Criteri di assegnazione crediti
   8.5 Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi
   8.6 Griglie di valutazione adottate dal dipartimento di italiano e dal Dipartimento delle discipline di indirizzo

9. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SIMULAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ESAMI DI STATO

   (tracce della prova scritta di Italiano e della disciplina di indirizzo; documenti sottoposti ai candidati per il colloquio orale).

ALLEGATI: PDP e relazione finale per la studentessa con bisogni educativi speciali

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La popolazione scolastica del Liceo "Ciardo Pellegrino" è costituita da alunni molto motivati per il percorso di studi artistico che provengono da un bacino d'utenza molto ampio che comprende la provincia di Lecce e in parte quella di Brindisi; questo Liceo viene scelto spesso, pur essendo presenti sul territorio altri licei artistici, per la qualità dell'offerta formativa.

La presenza di riferimenti formativi come il Dipartimento di Beni culturali e la scuola di Archeologia permette al Liceo di consolidare un'attività di ricerca in campo storico-archeologico , di realizzare attività culturali collegate alle risorse ambientali, di coinvolgere gli studenti in attività di stage, ricerca, documentazione, in particolare ora , stabilendo partenariati nell'ambito di PCTO. Si è creata anche una rete formalizzata e stabile di relazioni ed accordi fra tutti soggetti del territorio con una visione strategica dello sviluppo sociale e culturale del territorio, programmando l'offerta formativa della scuola sulla base dei bisogni e della vocazione occupazionale del territorio, e favorendo quindi la formazione di figure professionali con competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro. Inoltre, da alcuni anni, il nostro Salento è il set di produzioni e festival cinematografici di successo che aprono aspettative di lavoro agli studenti di tutti gli indirizzi, in particolare a quelli di Audiovisivo e Scenografia.

L'eterogeneità della popolazione scolastica e la presenza di numerosi alunni con disabilità, determina e favorisce un approccio didattico-educativo fortemente inclusivo.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino" di Lecce nasce dalla fusione del Liceo Artistico "Vincenzo Ciardo" e l'Istituto d'Arte "Giuseppe Pellegrino", due scuole che, dagli inizi del secolo scorso a oggi, hanno contribuito a delineare gli sviluppi della formazione artistica salentina e pugliese. L'Istituto d'Arte "G. Pellegrino" prima e il Liceo

Artistico “V. Ciardo” dopo, hanno formato intere generazioni di artisti e di operatori culturali, alcuni dei quali hanno raggiunto livelli di notorietà nazionale e internazionale.

Il Liceo Coreutico, istituito dall’anno scolastico 2016-2017, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura; sono stati avviati due indirizzi dell’istruzione coreutica, danza classica e danza contemporanea. Sono attivi tutti i sei indirizzi dell’istruzione artistica (Arti Figurative, Grafica, Architettura e Ambiente, Design, Audiovisivo e Multimedia, Scenografia) e da quest’anno anche una serie di potenziamenti per rispondere ai bisogni formativi degli Studenti e del territorio;I sei indirizzi di studi del LICEO ARTISTICO hanno un quadro orario comune per il primo biennio e si differenziano dal secondo biennio. Per questo motivo gli alunni scelgono l’indirizzo di studi alla fine del secondo anno dopo un percorso di orientamentointerno indirizzato a favorire una maggiore consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini, accompagnato dall’insegnamento di Laboratorio artistico. La formazione liceale diventa il punto di partenza di un’istruzione superiore che si dirama non solo nelle tradizionali e naturali destinazioni (Accademia di Belle Arti, Facoltà di Architettura, Scuole superiori di Design e formazione Artistica, Grafica, Scenografia,Linguaggi Multimediali, Spettacolo, Accademia di Danza) ma investe una professionalità più complessa, in grado di conoscere e utilizzare tutti i linguaggi visivi, i sistemi della comunicazione, la varietà del repertorio delle immagini contemporanee, il mondo dello spettacolo, le problematiche di tutela e difesa ambientale, la progettazione di oggetti di design destinati a una produzione industriale e di artigianato artistico.

La nostra scuola valorizza la creatività, ha un forte legame con il territorio che si è sviluppato negli ultimi anni attraverso una rete di collaborazioni con soggetti pubblici e privati, pone molta attenzione alla complessità dei linguaggi contemporanei e alle diverse realtà produttive.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Processo educativo e didattico

Obiettivi

Gli obiettivi educativi trasversali previsti dal PTOF a conclusione del percorso formativo sono: **PRIMO BIENNIO**
Conoscere se stessi lo studente è in grado di: a) superare gli atteggiamenti caratteristici dell'età evolutiva b) rafforzare il senso di responsabilità e l'autostima c) migliorare e potenziare l'autocontrollo
Educare alla cittadinanza attiva lo studente è in grado di: a) rispettare le risorse materiali, gli orari, gli impegni b) educare al rispetto dell'identità e della diversità c) sviluppare atteggiamenti e comportamenti di solidarietà e di collaborazione.
Promuovere capacità di scelte autonome lo studente è in grado di: a) sapersi interrogare sugli obiettivi delle diverse attività b) saper verificare e valutare il proprio comportamento in relazione al lavoro svolto c) essere attivo e propositivo nelle scelte.
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Conoscere se stessi lo studente è in grado di: a) saper costruire consapevolmente la propria identità culturale e relazionale b) saper valutare i propri interessi, attitudini e capacità in relazione alle scelte formative successive c) sapersi dare un progetto di vita
Educare alla cittadinanza attiva lo studente è in grado di: a) saper rispettare se stesso, gli altri e il contesto ambientale b) saper valutare e valorizzare il lavoro degli altri c) saper esercitare la mediazione dei conflitti, la responsabilità e la collaborazione nei vari ambiti sociali
Promuovere capacità di scelte autonome lo studente è in grado di: a) saper individuare gli scopi delle attività e saper scegliere gli strumenti più idonei a perseguirli b) saper verificare e valutare criticamente il proprio lavoro operando per il superamento dei limiti evidenziati c) saper compiere autonomamente scelte relative al proprio progetto di vita.

Obiettivi cognitivi

AREA METODOLOGICA	Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. ● Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari

	ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	● Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e ● valutare criticamente le argomentazioni altrui ● Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	● Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli di base (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi ● Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia ● Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento ● Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
AREA STORICO-UMANISTICA	● Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che

	caratterizzano l'essere cittadini ● Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri ● Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture ● Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione ● Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee ● Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo di grafica

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire

conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche dell'indirizzo di grafica:

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica o al graphic design (tradizionale e digitale, editoriale, di tipo informativo e comunicativo -pubblicitario, sociale, etc.), individuando, sia nell'analisi sia nella propria produzione,gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti,i materiali, le strumentazioni fotografiche, informatiche e multimediali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenzialidella percezione visiva. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione grafico- visiva del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra quest'ultimae i linguaggi artistici. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, dei software grafici e multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico (graphic design) ed il prodotto o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare, ed il pubblico destinatario. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come progettualità è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la progettualità, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale della produzione grafico-visiva. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche informatiche (disegno vettoriale, fotoritocco, impaginazione, web publishing, etc.), di gestire l'iter progettuale di un prodotto grafico-vis

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Chimica	-	-	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio di Grafica	-	-	6	6	8
Discipline Grafiche	-	-	6	6	6
Totale ore	**34**	**34**	**35**	**35**	**35**

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

CLASSE 5°C Grafica

DISCIPLINA	DOCENTI	N°ore settimanali
Lingua e Letteratura italiana	Schipa silvia	4
Storia	Tarantino Maria Antonietta	2
Filosofia	Errico Annamaria	2
Matematica	Montinari Mery	2
Fisica	Montinari Mery	2
Lingua e Cultura inglese	De Giorgi Alberto	3
Storia dell'Arte	Pascariello Paola	3
Scienze motorie e sportive	Bruno Angela	2
Religione	Sozzo Carmen	1
Discipline Grafiche	Stigliano Rodolfo	6
Laboratorio di Grafica	Tafuro Romina	8

3.2 Continuità didattica nel triennio

Classe 5°C Grafica

DISCIPLINE	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	Casto P. / Mariano S.	Mariano S.	Schipa S.
Storia	Casto P./Mariano S.	Tarantino M. A.	Tarantino M.A..
Filosofia	Errico A.	Errico A.	Errico A.
Matematica	Ricchiuto A.	Verrienti F..	Pareo D./ Montinari M.
Fisica	Ricchiuto A.	Verrienti F.	Pareo D./ Montinari M.
Lingua e Cultura Inglese	De Giorgi A..	De Giorgi A..	De Giorgi A.
Storia dell'Arte	Pascariello P..	Pascariello P.	Pascariello P.
Scienze Motorie e Sportive	Bruno A.M.	Bruno A.M.	Bruno A.M.
Religione	Sozzo C.	Sozzo C.	Sozzo C.
Discipline Progettuali Grafiche	Tafuro R. / Lerario L.	Tafuro R.	Stigliano R.
Laboratorio di Grafica	Stigliano R.	Stigliano R	Tafuro R.
Scienze	Romano M.P.	Romano M.P.	/
Sostegno	Guido A./ Perrone	/	/

3.3 Elenco alunni

Classe **5ª C** indirizzo **GRAFICA**

	Cognome e nome
1	BARDOSCIA ALESSANDRO
2	CARLA' SILVIA
3	CICCARESE MARTINA
4	CONTE NICOLO'
5	DE ROSA VIRGINIA MARTA
6	GRAVILI ANNACHIARA
7	IORDACHE VIVIANA MARIA
8	MAIORANO GIORGIA BENEDETTA
9	MANERA MARGHERITA
10	MARRA GIOVANNI GIUSEPPE
11	MEA ELEONORA
12	MONTANARO MATTEO
13	PAGANO GIORGIA
14	RAMIREZ FRANCESCA

3.4 Caratteristiche e storia della classe

La classe è composta da 14 alunni (10 femmine e 4 maschi) che hanno formato il gruppo classe di grafica a partire dal terzo anno, dopo un biennio comune frequentato dagli alunni tra la sede del Ciardo e quella del Pellegrino. E' presente anche un'alunna BES con DSA per la quale è stato stilato un PDP. Nel triennio e quindi anche in questo ultimo anno, è mancata la continuità didattica per alcune discipline quali Lingua e letteratura italiana, Matematica , Fisica ed in parte per Discipline progettuali di grafica.

Si tratta di un gruppo abbastanza coeso, che ha condiviso il processo educativo e formativo sia attraverso le attività curriculari sia con la partecipazione alle varie esperienze artistico-culturali che la scuola ha offerto nel corso degli anni.

Tutti i Docenti hanno lavorato in chiave pluridisciplinare per rafforzare le competenze e si sono attivati per ridurre le carenze pregresse e le difficoltà laddove presenti e per offrire una preparazione organica e consolidare e migliorare il metodo di studio nella produzione scritta, orale e pratica, tale da permettere di affrontare serenamente gli Esami di Stato conclusivi del percorso di studi liceali.

Ciò è avvenuto sotto varie forme, come il richiamo di alcuni argomenti e tecniche, la reimpostazione del metodo di studio, le frequenti esercitazioni e le numerose verifiche individuali e collettive, volte a valutare sia il grado di acquisizione dei contenuti disciplinari e lo sviluppo di abilità e competenze sia l'efficacia del metodo didattico.

Il Consiglio di classe si è proposto come finalità quella di contribuire alla formazione e alla maturità culturale e artistica della personalità degli allievi; ha operato per il rafforzamento delle competenze logico-linguistiche ed espressive e per lo sviluppo di un pensiero critico e motivato. Il curricolo è stato finalizzato al potenziamento delle competenze progettuali e delle capacità creative, non trascurando di dare un fondamento teorico-culturale all'attività pratica dei discenti.

All'inizio dell'anno gli alunni hanno evidenziato livelli di partenza individuali differenti per discipline, attitudini, conoscenze e competenze; carenze sono state evidenziate in alcune discipline umanistiche e scientifiche per un gruppo di allievi/e mentre nelle discipline d'indirizzo mediamente si attestavano su livelli sufficienti.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli allievi. Pochi alunni hanno

effettuato numerose assenze.

Il comportamento , per alcuni, non è stato sempre rispettoso delle regole scolastiche.

Anche alla fine dell'anno scolastico la crescita culturale della classe risulta essere non del tutto omogenea: analiticamente il risultato varia da alunno ad alunno, da disciplina a disciplina a seconda delle differenze caratteriali, del metodo di studio, dell'impegno profuso, delle abitudini e delle preferenze personali.; inoltre, ogni allievo si differenzia anche nelle capacità creative-progettuali e tecnico-operative.

In base ai risultati conseguiti la classe si può suddividere in tre fasce di livello: una prima fascia di livello buono in cui si sono collocati alunni motivati che hanno dimostrato senso di responsabilità, capacità di organizzare e rielaborare le conoscenze in modoautonomo, padronanza di mezzi logici e linguistici, una seconda fascia di alunni di livello medio che ha acquisito una preparazione quasi discreta a seconda delle discipline.

Una terza fascia di livello, infine, in cui vi è un numero esiguo di alunni che ha presentato difficoltà, incertezze e impegno discontinuo, raggiungendo comunque un profitto quasi sufficiente.

Le discipline dell'area comune hanno concorso alla formazione culturale degli allievi, con particolare attenzione ai processi ideativo-progettuali ed espressivo-creativi; di conseguenza tutti gli allievi sono dotati, sia pur in modo diverso, di attitudini, conoscenze, competenze e capacità che permettono loro di gestire percorsi progettuali semplici e complessi fondati su metodologie adeguate e coerenti.

Nell'arco degli ultimi tre anni, poi, gli studenti hanno aderito, con particolare interesse ad attività integrative proposte dalla scuola con progetti curriculari ed extracurriculari che hanno contribuito a personalizzare il percorso formativo.

Alla fine del percorso di studi, si può affermare che il livello di preparazione complessivo degli alunni è da ritenersi discreto.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di Classe della 5C Grafica ha adottato una didattica inclusiva per instaurare nella classe un clima accogliente e di sostegno, in cui è stato più facile raggiungere la consapevolezza delle proprie potenzialità, come stimolo per un apprendimento efficace. Questa scuola e' molto attenta a diffondere la cultura dell'inclusione e il rispetto della diversità sia tra i docenti sia tra i discenti attraverso attività di gruppo e il coinvolgimento in progetti ed attività che favoriscono una ricaduta positiva sullo stato di benessere all'interno della comunità scolastica

In particolare si sono utilizzate strategie di Cooperative Learning, le quali, sulla base di un'accorta formazione dei gruppi hanno valorizzato tutti gli studenti, anche se con BES, aiutando ciascuno ad acquisire sicurezza, autostima, capacità di mettersi in gioco e stabilire relazioni positive con i compagni, entro le quali si possono recitare ruoli protagonisti.

Talvolta è stato utile dare maggior peso alle strategie logico-visive (ad esempio mappe mentali e mappe concettuali). Si sono spesso affiancate alle valutazioni sommative altre di tipo formativo, poiché quest'ultima tipologia porta al miglioramento sia dei processi di apprendimento che di insegnamento.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Criteri metodologici

I Docenti, nel programmare il loro lavoro, hanno individuato le modalità di insegnamento più adatte al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo contodella situazione della classe. Le più comuni si possono configurare in: lezione frontale, lezione interattiva, didattica multimediale, didattica laboratoriale, lavoro di gruppo, problem-solving, insegnamento cooperativo, insegnamento individualizzato, simulazione di casi pratici avvalendosi della strumentazione più idonea disponibile all'interno dell'Istituto.

Al termine di ogni unità di apprendimento, nel caso siano emerse difficoltà, si sono programmati interventi di sostegno e recupero con ripasso di argomenti non ben assimilati, lavori di gruppo, pause didattiche.

Nei due precedenti anni scolastici , a causa della pandemia sono state attivate prima la DAD e poi la DDI ; la prima, pur essendo stata un valido aiuto didattico ha presentato delle criticità che poi hanno in parte condizionato la realizzazione di un migliore dialogo didattico-educativo anche nell'ultimo anno di corso.

Certo è che la scuola a distanza non ha potuto sostituirsi a una relazione educativa in aula, in cui studenti e docenti comunicano non solo con le parole, con i libri, con i video, con gli strumenti tecnologici, ma soprattutto con gli sguardi, con l'incontro fisico e con tutti gli elementi della prossemica.

La sospensione forzata ha interrotto bruscamente proprio questa rete quotidiana di rapporti in presenza. Le tecnologie di apprendimento, hanno offerto innanzitutto l'opportunità di non troncare di netto il rapporto didattico con i nostri studenti e di "stare in contatto" con loro, anche se a distanza.Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di " fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con attività significative.

Il Consiglio ha, dunque, proceduto ad una nuova rimodulazione dei Piani progettuali didattici previsti dalla progettazione curriculare d'inizio d'anno scolastico. Nello specifico si è puntato a: adattamento degli strumenti e dei canali di comunicazione utilizzati; adattamento delle modalità di verifica formativa; adattamento della personalizzazione della progettazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati per i quali hanno provveduto a riportare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati. In occasione di questo step gli insegnanti hanno provveduto a verificare l'andamento

della DAD puntando ai feedback degli alunni e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

Per quanto riguarda la DDI invece, essa è quotidianamente utilizzata dalla maggior parte dei Docenti in quanto consente di integrare e arricchire la didattica in presenza con approfondimenti disciplinari, migliora l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento, risponde alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali, facilita il recupero degli apprendimenti.

Per i consueti motivi legati agli orari dei mezzi di trasporto l'orario scolastico ha subito una riduzione di 5 minuti traducendo l'ora da sessanta minuti a cinquantacinque minuti; ogni Docente, sulla base del suo monte ore annuale, ha effettuato il recupero dellafrazione oraria persa, assegnando alle proprie classi, in maniera individuale , lavori da svolgere di diversa tipologia finalizzata al recupero e al potenziamento di talune conoscenze.

5.2 Strategie didattiche utilizzate

Ogni docente ha utilizzato le strategie più idonee al suo contesto classe o a singoli alunni; quelle più utilizzate sono state le seguenti:

- Lavori individuali e di gruppo
- Ricerche guidate
- Attività progettuali
- Attività laboratoriali
- Attività di sostegno
- Attività di recupero
- Attività di consolidamento

Si rimanda alle schede di programmazione disciplinare per le scelte individuali dei singoli docenti.

CLIL : attività e modalità insegnamento

La classe nell'ultimo anno ha sostenuto con il docente di DNL con metodologia CLIL lo studio di un modulo di Storia in lingua Inglese

• TITOLO	• The Cold War
• COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	• Saper comunicazione nella madrelingua • Saper comunicare in lingue straniere • Saper collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio • Utilizzare metodi e strumenti della Storia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea • Saper cogliere i rapporti causa-effetto • Saper cogliere l'evoluzione delle strutture politiche e istituzionali • Saper individuare il rapporto di interazione tra ambiente fisico e società umana • affinare le competenze storiche e di Cittadinanza e costituzione attraverso il modulo previsto per il Clil
• Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli) *Si allega programma	• Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento quali: • -la nascita dei due blocchi nel pianeta del secondo Dopoguerra; • -l'ordine bipolare: problemi inerenti la politica interna dei due blocchi contrapposti; • -la politica estera delle due Superpotenze; • -la corsa al riarmo; • -la corsa allo scudo spaziale; • -la caduta del muro di Berlino e la disintegrazione dell'Unione Sovietica • Confronto fra diversi modelli: conflitti, scambi e dialogo interculturale. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche. •
• ABILITA'	• Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico,culturale) • Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca • Analizzare i principi ispiratori e le misure alla crisi che portarono allo scoppio e alla conclusione della Guerra Fredda

	• Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del '900 • Utilizzare il lessico appropriato anche in lingua straniera • Rielaborare criticamente i contenuti appresi
• METODOLOGIE	• Lezione frontale • Ricerca e produzione di contenuti nel Web • Interazioni nel social network • Lavoro individuale di ricerca a casa e in classe • Cooperative learning. La ricerca e il lavoro in gruppo avverranno assegnando un ruolo definito ad ogni componente: coordinatore, verbalizzante, custode dei tempi e osservatore delle relazioni e, nella maggior parte dei casi, ripartendo il lavoro tra i membri del gruppo. • Lezioni in classe capovolta • Studio di casi
• CRITERI DI VALUTAZIONE	• Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. • La valutazione terrà conto di: • livello di acquisizione di conoscenze • livello di acquisizione di abilità e competenze • livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza • processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo • interesse • attenzione • partecipazione • impegno • comportamento
• TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:	• Dispense • griglie di osservazione • slideshow video • testi di consultazione e di approfondimento • fotocopie e registrazioni audio di brani significativi e di particolare interesse; • Internet • libro di testo: STORIA E'... FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI / VOLUME 3 CONTEMPORARY HISTORY IN CLIL MODULES – Bertini Franco

Programma svolto CLIL

DISCIPLINA CLIL all'interno dell'insegnamento di STORIA
NOME DOCENTE MARIA ANTONIETTA TARANTINO
CONTENUTI • Argomenti trattati per la disciplina: • LA GUERRA FREDDA . NUOVE POTENZE E ANTICHE CIVILTÀ . (CLIL) • Il secondo dopoguerra • La conferenza di Yalta • La nascita dell'ONU • La conferenza di Potsdam • La spartizione della Germania e la nascita dei blocchi • Seguendo la programmazione Clil: • The birth of the twoblocks • The bipolarorder • The arms race • The space race • The fall of the BerlinWall and the disintegration of the Soviet Union • Il primato americano degli anni Novanta e il declino della potenza sovietica • La Polonia di Solidarnosc • La Perestrojka di Gorbacev • La crisi del socialismo nell'Europa orientale e il crollo della 'cortina di ferro' Gli alunni *Il docente* *Maria Antonietta Tarantino*

5.3 Ambienti di apprendimento(strumenti-mezzi-spazi-tempi)

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Dispense
- Testi di approfondimento
- LIM
- Sussidi audiovisivi
- Laboratori multimediali
- Computer
- Utilizzo di programmi applicativi.
- Software didattici

- Partecipazione a conferenze
- Incontri con esperti
- Piattaforma G-Suite per videolezioni sincrone e asincrone e l'invio di materiale didattico
- Mappe concettuali
- File video per il supporto anche in remoto

In linea generale i tempi della programmazione sono stati rispettati . In particolare per i tempi di attivazione dei vari moduli disciplinari si rimanda alle relazioni presentate dai singoli docenti. La scansione annuale ha previsto la divisione dell'anno scolastico in un primo trimestre e in un secondo pentamestre. Nel mese di Marzo c'è stata la valutazione intermedia con la consegna alle Famiglie di una pagellina avente un valore orientativo circa l'interesse, la partecipazione, e il profitto dei singolo discenti.

5.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

A.S.2020-21

Docente tutor interno per il terzo anno: Prof.ssa Tafuro Romina sostituita, nel corso dell'anno dallaProf.ssaLaura Lerario

- Formazione obbligatoria sulla sicurezza negli ambienti di lavoro con Anpal Servizi;
- Progetto Art & Science across Italy,un progetto europeo del network CREATIONS (H2020), organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra, sezione di Lecce. Tutor aziendale : dott.ssa Rita Coluccia

La partecipazione al progetto si è svolta da remoto causa Covid.

Il progetto rivolto agli studenti dei licei italiani, haavuto lo scopo di promuovere la divulgazione scientifica attraverso il linguaggio dell'arte eottenere un miglioramento delle performance curricolari; sono stati organizzati seminari edeventi online con lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo della ricerca scientifica edell'arte.Gli studenti al termine del percorso hanno realizzato una serie di Tipogrammi conl'utilizzo di termini scientifici legati ai seminari a cui hanno partecipato.

A.S. 2021-22

Docente tutor interno per il quarto anno: Prof. Rodolfo Stigliano

- Formazione obbligatoria sulla sicurezza negli ambienti di lavoro con Anpal Servizi;
- Progetto " Vartart, visioni urbane", Spazio Sociale Arci Zei -Lecce. Tutor aziendale Caterina Annese.

Il percorso si è proposto di fornire agli studenti del quarto anno di grafica unapprofondimento sul mondo della fotografia e delle applicazioni in ambito pubblicitario;nello specifico ha fornito una conoscenza nel campo della fotografia, attraverso nozioniteoriche della storia, delle attrezzature e delle applicazioni pratiche.

Le attività preliminari si sono tenute in sede ed esattamente nel Laboratorio Grafica (ex Biblioteca) e hannovisto la presentazione del progetto e la scansione degli argomenti da trattare; successivamente sono state svolte, sempre nella sede scolastica, 10 ore di fotografia, dallastoria alla tecnica con relative applicazioni e esercitazioni pratiche, con un esperto formatoreesterno, fotografo Zeno Marco Rizzo.

Tutta l'attività di PCTO si è svolta a scuola presso la Sede Ciardo, in orario antimeridiano; nell'ultimo incontro, sempre in orario scolastico, si è usciti per le vie del Centro Storico della città diLecce per la realizzazione di scatti fotografici, utili per l'allestimento della mostra conclusivache si è svolta a Lecce in occasione della manifestazione "Cortili Aperti", nella splendidacornice di Palazzo Spada, con un'installazione di pannelli fotografici stampati su forex.

A.S.2022-23

Docente tutor interno per il quinto anno:Prof. Rodolfo Stigliano

Nell'a.s. 2022-2023, si è svolto un progetto dal titolo "Paper Litography" promossodall'Accademia delle Belle Arti di Lecce; il progetto si è realizzato nei laboratori di Tecniche grafiche e di incisione estampa con tutor esterno , prof.ssa Rosanna Lerede ed esperti formatori, proff. Giovanni De Serio e Nicoletta Scilimati.

Il percorso si è proposto di fornire agli studenti del quinto anno di graficaun approfondimento sul mondo della stampa e delle applicazioni in ambito artistico,fornendo nello specifico una conoscenza nel campo delle tecniche tradizionalidella stampa ,attraverso nozioni teoriche sulla storia, le attrezzature e le applicazioni pratiche, dalprogetto digitale alla stampa manuale.

Il progetto ha previsto la realizzazione di un workshop teorico-pratico articolato in n. 22 oresuddivise in quattro lezioni da sei ore.Il corso ha accompagnato gli studenti dalla

fasedell’ideazione fino a quella della stampa d’Arte per mezzo della paper litography, lavorando intorno al tema della “serendipity“.

6. ATTIVITA’ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Sono stati normalmente eseguiti l'osservazione periodica della programmazione e il suo eventuale adeguamento. Al termine di ogni modulo o unità di apprendimento sono stati svolti interventi di sostegno e recupero. Sulla scorta dei dati emersi nelle valutazioni del primo trimestre, per gli alunni che avevano dimostrato particolari difficoltà in alcune discipline, il Consiglio di classe ha attivato il recupero in itinere, come deciso dal Collegio dei docenti. I risultati delle prove effettuate hanno evidenziato il persistere di difficoltà in alcune materie per alcuni alunni. I docenti delle discipline interessate si sono, pertanto, attivati ulteriormente nell'ultima parte dell'anno scolastico per far raggiungere agli allievi gli obiettivi formativi stabiliti.

6.2 Curricolo di Educazione Civica

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI TERZE

“COSTITUZIONE, FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO”
OBIETTIVI
– Conoscere la storia, la struttura e i principi fondamentali della Costituzione italiana. – conoscere le principali forme di stato e di governo, gli organi dello Stato e le rispettive funzioni; – conoscere le regole di una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità; – conoscere il quadro normativo per la tutela del patrimonio storico-artistico e ambientale; – avere consapevolezza degli strumenti di partecipazione alla vita democratica; – saper riconoscere e utilizzare le diverse tipologie di fonti; – sviluppare un linguaggio specifico per un adeguato confronto fra idee sulla base del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli; – accrescere il senso di responsabilità civica, sociale, e solidale; – maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, tra diritti inviolabili e doveri inderogabili.
METODI E STRUMENTI
– Didattica per problemi. – didattica laboratoriale; – *flipped classroom;* – studi di caso; – incontri con esperti e partecipazione a manifestazioni, eventi, progetti pertinenti alle tematiche affrontate; – utilizzo di diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati; – utilizzo del *brainstorming* e del *circle time* come strumenti d’interazione utile all’espressione individuale, al confronto di gruppo per l’autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione; – attività di riflessione individuale e di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta; – individuazione e decostruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso; – visite guidate.

DISCIPLINE COINVOLTE	CARICO ORARIO/ PERIODO	CONTENUTI/ATTIVITÀ
Storia	9h (4h nel trimestre e 5h nel pentamestre)	– Differenze tra statuti, costituzioni e dichiarazioni; – nascita e struttura della Costituzione italiana; – forme di stato e forme di governo; – le Camere: art. 55, 59, 60; – il cammino delle leggi dalla proposta alla promulgazione: artt.70 – 74; – il Presidente della Repubblica: artt. 83 – 91; – il Consiglio dei Ministri: artt. 92 – 96; – gli enti territoriali: artt. 114 – 116; – le forme di partecipazione alla vita dello stato:elezioni, petizioni, referendum: artt. 56, 57, 58, 75, 61,64.
Italiano	6h (3h nel trimestre e 3h nel pentamestre)	– Il discorso sulla Costituzione di P. Calamandrei; – "Si può amare la Costituzione?" – di G. Zagrebelsky; – "La Costituzione più bella del mondo" di R. Benigni (estratti del programma).
Filosofia	6h (3h nel trimestre e 3h nel pentamestre)	– L'origine del rapporto fra individuo e comunità; – individuo, giustizia e legge; – Agenda 2030 - Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti.
Storia dell'arte	6h (3h nel trimestre e 3h nel pentamestre)	– Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre, n. 352; – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137; – il MIBACT, organi centrali e periferici.
Inglese	3h (3h nel trimestre)	- Le radici del parlamentarismo in Europa: la *Magna Charta libertatum.*
Scienze motorie	3h (3h nel pentamestre)	- Il rispetto delle regole nel *fairplay.*
STRUMENTI DI VALUTAZIONE*		

- Verifiche scritte (mono o pluridisciplinari);
- verifiche orali;
- compiti di realtà;
- attività progettuali (mono o pluridisciplinari);
- rubriche di osservazione.

*Gli esiti delle diverse prove di verifica effettuate dai docenti contitolari dell'insegnamento confluiranno in un'unica valutazione. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà per ciascun alunno una proposta di voto, sulla base della media ponderata di tutte le valutazioni registrate, nonché tenendo conto di altri eventuali elementi conoscitivi condivisi dai docenti cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.
Si allega la griglia di valutazione.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'A.S. 2020/21 - CLASSE III° C GR EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINE COINVOLTE	N° ORE SVOLTE	CONTENUTI/ ATTIVITÀ
STORIA	4	Introduzione alla Carta Costituzionale italiana con lettura dell'Articolo 1. Forme di Governo: Differenze tra Presidenzialismo, Premierato e Parlamentarismo La partecipazione politica. Metodi legali e non legali di partecipazione alla vita politica dello Stato Differenze tra eguaglianza ed egualitarismo: approfondimento sulla Storia del Muro di Berlino Riflessioni sull'importanza della Costituzione ed in particolare del ruolo fondamentale del lavoro e del sistema democratico attraverso il voto. Valenze socio-politiche nel periodo storico dell'approvazione della Carta
ITALIANO	3	Visione di un brano tratto dalla spiegazione della Costituzione di Benigni: Princìpi costituzionali Verifica delle nozioni apprese Lettura del brano di Calamandrei sulla Costituzione

STORIA DELL'ARTE	3	Concetto e classificazione dei beni culturali .Tutela,conservazione e prelazione delle opere d'arte breve storia della legislazione dei beni culturali,artistici e ambientali dai greci al XIXsec. Editti legislativi del XX secolo.Il TESTO UNICO della legge 8 ottobre n.352
FILOSOFIA	3	Introduzione al concetto di democrazia ateniese Educazione e cultura nell'Atene del V° se. Riforme e leggi nell'età di Pericle Protagora rappresentante della democrazia periclea Riflessione politica e arte della parola in Gorgia. Verifica degli apprendimenti.
INGLESE	3	Analisi della reading " Magna carta a road to democracy" Verifica scritta sulla reading "Magna Carta"
STORIA	5	Visione del documentario "Democrazia, individuo e collettività" tratto da "Rai Scuola" Discussione guidata sul documentario visionato. Visione del documentario "Solidarietà e democrazia" tratto da "Rai Scuola" Discussione guidata sul documento visionato verifica

ITALIANO	3	Analisi del pensiero politico di Machiavelli e il problema della costituzione “mista” Lettura e analisi di alcuni passi del “Principe” in cui si analizzano le diverse forme di governo. Consegna dei lavori di analisi
STORIA DELL’ARTE	3	MIBACT: funzioni e organi periferici il ruolo delle soprintendenze, musei ed ecomusei verifica scritta
FILOSOFIA	3	La nascita dell’ONU per garantire la pace nel mondo. L’adesione dell’Italia ; il ruolo dei caschi blu; l’articolo 11 della Costituzione italiana. Le regole per vivere in questo mondo: Agenda 2030; i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Agenda 2030 : goal 16
SCIENZE MOTORIE	3	Il manifesto della comunicazione non ostile nello sport #WEPLAYFAIR campagna di comunicazione per ridurre i fenomeni di violenza e discriminazione nello sport Correzione elaborati

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUARTA

a.s. 2021-2022

<table>
<tr><td>Classe: IV°</td><td>Sez.: C Grafica</td><td>Docente coord.: prof./ssa M.A. Tarantino</td><td>Curricolo: 33h/></td></tr>
<tr><td colspan="4">Titolo del modulo:
“LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE”</td></tr>
<tr><td colspan="4">Artt. 2, 4, 9, 18, 21, 32, 39, 49 della Costituzione.</td></tr>
<tr><td>Nuclei concettuali individuati dal testo di legge</td><td colspan="2">➢ n.1: costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
➢ n.2: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
➢ n.3: cittadinanza digitale</td><td>Goal Agenda 2030
➢ Obiettivo 3 (salute e benessere)
➢ Obiettivo 7 (Energia pulita e accessibile)
➢ Obiettivo 8 (lavoro dignitoso e crescita economica)
➢ Obiettivo 9 (Industria, innovazione, infrastrutture)
➢ Obiettivo 11 (città e comunità sostenibili)
➢ Obiettivo 12 (consumo e produzione responsabili)</td></tr>
<tr><td colspan="4">Titolo del Prodotto/compito di realtà/compito sfidante:
Dalla violenza all’impegno nel contrasto alle mafie: mercato illegale, confisca e riutilizzo dei beni, violenza di genere.(Titolo provvisorio)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Discipline coinvolte</td><td>Riferimenti tematici*:</td><td>distribuzione oraria</td></tr>
<tr><td>Discipline Area comune
Trimestre</td><td>➢ Filosofia
➢ Sc.naturali/ Chimica
➢ Italiano
➢ Scienze Motorie</td><td>● Quadro normativo di riferimento [N1]
● Obiettivi dell’Agenda 2030 per la
cittadinanza digitale [N3]
● Cittadini attivi verso sé stessi:</td><td>Tot. h 15</td></tr>
</table>

		prevenzione e stili di vita [N1, N2, N3] ● Cittadini attivi verso gli altri: la legalità e il contrasto alle mafie [N1, N2, N3] ● Il volontariato [N1, N2, N3] ● L'uso responsabile della strada [N1] ● Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio: educazione ambientale, tutela del patrimonio, protezione civile [N1, N2, N3] RIFERIMENTO AL TESTO IN ADOZIONE: Unità D, E e G. *I C.d.c sceglieranno in che modo distribuire le tematiche tra le discipline coinvolte, eventualmente apportando modifiche o integrazioni laddove si ritengano opportune.	
Discipline Area comune			
Discipline d'Indirizzo Pentamestre	➢ Storia dell'arte ➢ Discipline progettuali ➢ Laboratorio		**Tot. h 12**
Modulo orario flessibile* (eventi, seminari, giornate, uscite, rimodulazioni orarie) *I C.d.c potranno stabilire anche in itinere, nel corso dell'anno, quali attività registrare nel modulo flessibile.	➢ Laboratorio		**Tot. h 6**
			Tot. h33/>

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'A.S. 2021/22 - CLASSE IV° C GR EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINE COINVOLTE	N° ORE SVOLTE	CONTENUTI/ ATTIVITÀ
SCIENZE NATURALI	3	Gli alcheni e le reazioni di polimerizzazione – Le materie plastiche Visione del servizio giornalistico di M. Maisano: "La plastica" e discussione in classe Le plastiche "tradizionali" e le plastiche biodegradabili e compostabili
SCIENZE MOTORIE	3	Il valore del Calcio, motore e traino di identità e passione Un progetto dove alcune regole del Calcio sono ripensate per renderlo più accessibile e giusto: Visione del documentario di Iannacone: Il calcio sociale Il campo dei miracoli è il luogo che ospita il progetto e offre un modello di cambiamento dal basso: decalogo regolamento
FILOSOFIA	3	Il concetto di legalità e il suo contrario, i molteplici volti dell'illegalità; il metodo mafioso; la mafia in Italia e nel mondo: nomi, strutture e aree di diffusione. Libera: identità,memoria e impegno; uso sociale dei beni confiscati alla mafia; Legge 109/96; Legge 416 bis; Art.18 della Costituzione italiana. Obiettivi 14 e 15 dell'Agenda 2030; ecomafie e Terre dei fuochi; ecomafie e Legambiente: rapporto ecomafie 2021.

ITALIANO	3	I cittadini verso gli altri. I volti dell'illegalità Le ecomafie e la Terra dei fuochi Gli eroi morti per combattere la mafia. Falcone, Borsellino, Impastato
STORIA DELL'ARTE	4	il mercato dell'arte. Patrimonio, saccheggio e furto illegale della mafia la legge Bosetti- Gatti e il decreto Rognoni La Torre sull'esproprio dei beni della mafia. L'Associazione LIBERA e le sue funzioni il furto delle opere d'Arte, il caso Caravaggio. le falsificazioni .Rodolfo Siviero. il diritto di prelazione Verifica scritta di ed. Civica
PROGETTAZIONE DI GRAFICA	4	PROGETTO DI UN POSTER per EXTRALIBERA contro le mafie (il progetto si basa su un nucleo tematico svolto nel trimestre). Lezione introduttiva: proposta di lavoro; ripresa dell'argomento; visita del sito e analisi dei contenuti essenziali; individuazione e scrittura dei concetti chiave; breve dibattito; breve analisi della brochure di Extralibera; indicazioni operative(lettura del brief dato); inizio della prima fase del lavoro: documentazione. Lavoro sul concept per il manifesto: brainstorming collettivo a partire dal concetto di LEGALITA', sviluppo di idee individuali e di un proprio concept (da spiegare tramite un Power Point)
LABORATORIO DI GRAFICA	10	Realizzazione digitale della tematica trattata dalle Discipline progettuali, realizzazione di un manifesto 70 cm x 100 cm

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUINTA

a.s. 2022-2023

Classe: V°	**Sez.: C Grafica**	Docente coord.: prof./ssa M.A. Tarantino	Curricolo: 33h/>
Titolo del modulo: **"CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE"**			
Artt. 2, 3,4, 9, 10,11, 21, 33, 34,35 della Costituzione.			
Nuclei concettuali individuati dal testo di legge	➢ n.1: costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; ➢ n.2: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; ➢ n.3: cittadinanza digitale	Goal Agenda 2030	➢ Obiettivo 4: istruzione di qualità ➢ Obiettivo 5: parità di genere ➢ Obiettivo 8 :lavoro dignitoso e crescita economica) ➢ Obiettivo 10: ridurre le diseguaglianze ➢ Obiettivo 11 :città e comunità sostenibili ➢ Obiettivo 16: pace,giustizia e istituzioni solide ➢ Obiettivo 17: partnership per gli obiettivi
Titolo del Prodotto/compito di realtà/compito sfidante: "Metamorfosi" **E' prevista una campagna di sensibilizzazione ecologica attraverso la produzione di gadgets**			
Discipline coinvolte		**Riferimenti tematici***:	**distribuzione oraria**
Discipline Area comune Trimestre	➢ Storia ➢ St.dell'arte ➢ Italiano	● Quadro normativo di riferimento [N1] ● Obiettivi dell'Agenda 2030 per la cittadinanza digitale [N1, N	**Tot. h 15**

Discipline Area comune Discipline d'Indirizzo Pentamestre		2,N3] ● Le tre dimensioni della cittadinanza [N1, N3] ● Diritti umani e cittadinanza globale [N1, N2,] ● Lo sviluppo sostenibile :benessere psico-fisico, ambiente e istruzione di qualità [N2] ● Educazione al digitale [N3] ● Costituzione italiana in relazione al diritto internazionale(politiche sociali ed economiche) [N1] ● Unione europea e organismi sovranazionali [N1,N2] ● Le istituzioni dell'Unione europea e i rapporti internazionali[N1] ● L'Onu e le altre organizzazioni internazionali [N1,N2,N3] ● La posizione giuridica dello straniero [N1] RIFERIMENTO AL TESTO IN ADOZIONE: Unità A,E,F. *I C.d.c sceglieranno in che modo distribuire le tematiche tra le discipline coinvolte, eventualmente apportando modifiche o integrazioni laddove si ritengano opportune.	
	➢ Fisica ➢ Discipline progettuali ➢ Laboratorio		**Tot. h 12**
Modulo orario flessibile* (eventi, seminari, giornate, uscite, rimodulazioni orarie) *I C.d.c potranno stabilire anche in itinere, nel corso dell'anno, quali attività registrare nel modulo flessibile.	➢ Laboratorio		**Tot. h 6**
			Tot. h33/>

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'A.S. 2022/23 - CLASSE V° C GR EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINE COINVOLTE	N° ORE SVOLTE	CONTENUTI/ ATTIVITÀ
STORIA	4	La convenzione per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale L'arte nell'epoca della sostenibilità ambientale: spunti dall'Agenda 2030 La distruzione del patrimonio archeologico nel vicino oriente.perché e come ricostruire La morte della memoria:quando l'Isis conquistò Palmira
STORIA DELL'ARTE	4	l'UNESCO e la tutela dei beni culturali. Siti patrimonio Unesco Italiani art.167 dell'Unione Europea e il Trattato di Lisbona e la tutela dei beni comuni (lezione sincrona) Melina Merkouri e "La Capitale della cultura" per la tutela dei centri minori
ITALIANO	4	Cittadini di un mondo globale. Le tre dimensioni della cittadinanza. La cittadinanza globale e le sue sfide. Che cos'è la cittadinanza digitale Obiettivo 5 (parità di genere) dell'Agenda 2030. I nuovi diritti del cittadino online; gli abusi sul web; saper comunicare, sapersi informare.

PROGETTAZIONE	4	Progetto per un Laboratorio creativo di educazione ambientale destinato ai bambini della scuola primaria denominato "METAMORFOSI" | Sensibilizzare - Riciclare con l'arte Studio di personaggi in plastica riciclata, ottenuta dalle bottiglie, con schede informative passo passo e realizzazione pratica di gadgets, definizione del logotipo e relativa impaginazione dei materiali realizzati.
LABORATORIO GRAFICA	10	Esecuzione digitale del lavoro svolto in progettazione mediante l'uso dei software di grafica; applicazione del logo sui gadget
FISICA	4	Onde elettromagnetiche Elettrosmog Valutazione del rischio e principio di precauzione e radioprotezione

RUBRICA DI VALUTAZIONE E DI PROCESSO

LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE • Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritti, doveri, negoziazione, rappresentanza. • Conoscere gli articoli e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti. • Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politi	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel compito assegnato.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel compito assegnato.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel compito assegnato e in contesti nuovi.
studiati, loro organi, ruoli e funzioni.							
ABILITÀ • Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. • Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buone pratiche, salute, appresi nelle discipline. • Saper riferire e riconoscere, nella propria esperienza e nel contesto generale, diritti e doveri delle persone; collegarle alle Costituzioni, alle Carte internazionali, alle leggi.	L'alunna/o mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunna/o mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni,	L'alunna/o mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nei casi più semplici e vicini alla propria e diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunna/o mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.	L'alunna/o mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunna/o mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.	L'alunna/o mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
ATTEGGIAMENTI • Adottare atteggiamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. • Partecipare attivamente, con atteggiamento	L'alunna/o adotta occasionalmente atteggiamenti coerenti con l'educazione civica ed ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni dagli adulti.	L'alunna/o non sempre adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza	L'alunna/o generalmente adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di	L'alunna/o generalmente adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne	L'alunna/o generalmente adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di	L'alunna/o generalmente adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne	L'alunna/o adotta sempre atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza.

collaborativo e democratico, alla vita scolastica e di comunità. • Configurare i propri atteggiamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; collaborare ed interagire positivamente con gli altri. • Adottare stili di vita rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. • Esercitare il pensiero critico, affrontare con razionalità il pregiudizio.		solo con la sollecitazione degli adulti.	riflessione con lo stimolo degli adulti.	una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali.	averne una buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.	completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.	Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, esercita influenza positiva sul gruppo.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Le attività proposte dalla scuola alle quali hanno partecipato gli alunni della classe durante l'anno scolastico sono:

- Donazione del sangue
- Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro- Studenti A.N.TO.S.
-Progetto "Preten-Diamo legalità" promosso dalla Polizia di Stato e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito
- Partecipazione al convegno sulla sostenibilità ambientale
- Giornata informativa donazione organi e midollo osseo in collaborazione con AVIS
- Spettacolo teatrale presso TeatroAstragali : "Mucchio" della compagnia Therasia di Davide Morgagni.
- Corso di formazione per il primo soccorso
- Progetto " Testimoni di pace" promosso dall'Associazione nazionale vittime civili e di guerra e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali(per potenziare l'insegnamento di ed. civica e le competenze di Cittadinanza)
- Visione del Film " L'ombra del Caravaggio"
- Visione del film " La stranezza"

- Partecipazione al convegno" Corpo, rito, parola. Il teatro di Pier Paolo Pasolini

- Collegamento su piattaforma Evento Giornata Mondiale dell'alimentazione. FAO.org

- Progetto il Quotidiano in classe

Tra le attività e i progetti curricolari ed extracurricolari a cui gli alunni hanno partecipato nel corso del triennio si ricorda:

- PON A2, B1, B2 di lingua inglese

- Partecipazione Premio nazionale arti visive XVI edizione presso il Teatro Apollo di Lecce

- Partecipazione alle attività sportiva nell'ambito dei Campionati Studenteschi

- PON Laboratorio di teatro

- Partecipazione a Open day

6.4 Altre attività specifiche di orientamento

- Partecipazione Salone dello Studente – Bari
-Incontro con il Rettore dell'Università del Salento
-Presentazione Offerta informativa ITS Regionale della Puglia
-Camera di commercio Lecce: orientamento in uscita su piattaforma

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle discipline dell'area comune e di indirizzo e relativi programmi

MATERIA	FILOSOFIA
Docente	ERRICO ANNAMARIA
TESTI ADOTTATI	**Reale-Antiseri, Il mondodelleidee, Vol.3, Editrice La Scuola**
N° ORE SETTIMANALI	2

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		
X	Colloquio		
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo		Relazione
X	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione

STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE		2 nel trimestre- 3 nel pentamestre	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
● Comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre scienze ● Individuare i nessi tra filosofia e gli altri linguaggi ● Saper impostare una discussione critica sugli argomenti trattati ● Conoscere i nuclei concettuali del pensiero degli autori studiati ● Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina			

MATERIA	FISICA
Docente	MONTINARI MERY
TESTI ADOTTATI	Ruffo Lanotte, Lezioni di Fisica 2 - edizione azzurra, Zanichelli
N° ORE SETTIMANALI	2

METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
	Lavori di gruppo		LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		
	Colloquio		

X	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo		Relazione
X	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE	2 SCRITTE 2 ORALI		
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Comprensione degli argomenti trattati e giustificazione delle operazioni a cui si ricorre; Capacità di analizzare un fenomeno elettrostatico; Capacità di rielaborare i vari argomenti e di riferire correttamente; Capacità di applicare le leggi fisiche studiate; Partecipazione al lavoro in classe. Capacità di sviluppo e di apprendimento; Chiarezza espositiva; Correttezza e precisione del linguaggio formale; Coerenza argomentativa;			

MATERIA	MATEMATICA
Docente	MONTINARI MERY
TESTI ADOTTATI	L. Sasso La matematica a colori 5
N° ORE SETTIMANALI	2
METODOLOGIA	**SUPPORTI DIDATTICI**

X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
	Lavori di gruppo		LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione	X	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
	Colloquio		
	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo		Relazione
X	Questionario	X	Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE		2 SCRITTE E 2 ORALI	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			

Comprensione degli argomenti trattati e giustificazione delle operazioni a cui si ricorre; Capacità di analizzare un grafico di una funzione; Capacità di rielaborare i vari argomenti e di riferire correttamente; Capacità di applicare le leggi matematiche studiate; Partecipazione al lavoro in classe. Capacità di sviluppo e di apprendimento; Chiarezza espositiva; Correttezza e precisione del linguaggio formale; Coerenza argomentativa;

MATERIA	INGLESE classe 5^C Graf.. - a.s. 2022-23		
DOCENTE	Prof Alberto De Giorgi		
TESTI ADOTTATI	Lingua: Compact Performer B2 updated -Zanichelli Letteratura:.It's Literature - Rizzoli		
N° ORE SETTIMANALI	3		
METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
x	Lezione frontale		Biblioteca
x	Lezione interattiva	x	Lavagna
	Lavori di gruppo	x	LIM
x	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
	Processi individualizzati	x	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
x	Interrogazione	x	Analisi del testo letterario e iconico
x	Colloquio	x	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi a argomenti vari
	Interventi pertinenti su un argomento dato		Analisi di progetti, relazioni
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo		Relazione

x	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale	x	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO			5 verifiche scritte- almeno 4 verifiche orali
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Un limitato numero di alunni conosce in maniera soddisfacente gli argomenti affrontati rivelando buone capacità di elaborazione dei contenuti. La produzione orale e scritta risulta, per i suddetti alunni, fluida, approfondita e corretta. Il resto della classe, a causa di un impegno non sempre costante, presenta qualche difficoltà nell'espressione orale e scritta attestandosi su livelli di sufficienza. Un piccolo gruppo di alunni, con limitate capacità di base e con un impegno saltuario, è riuscito a conseguire un livello di preparazione appena adeguato.			

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente	SCHIPA SILVIA
TESTI ADOTTATI	CUORI INTELLIGENTI EDIZIONE BLU VOLUME 3A + VOLUME 3B + EBOOK, Garzanti Scuola VOLUME GIACOMO LEOPARDI, Garzanti Scuola
N° ORE SETTIMANALI	4

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM

X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		
X	Colloquio		
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
X	Analisi del testo		Relazione
X	Questionario		Esercizi o problema
x	Testo argomentativo		Prova strutturata o semistrutturata
x	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE		**ORALI: 2 nel trimestre** **almeno 3 nel pentamestre** **SCRITTE: 2 nel trimestre** **3 nel pentamestre**	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			

Il programma svolto ha consentito di perseguire i seguenti obiettivi:

- Conoscenza dello svolgimento letterario dal Romanticismo all'Ermetismo;
- Conoscenza ed utilizzazione dei metodi e degli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie;
- Capacità di riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative e di continue riproposte nel tempo;
- Capacità di produrre testi scritti utilizzando adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale;
- Capacità di collegare gli aspetti letterari a quelli storico-sociali e filosofici che vi sottendono, alle manifestazioni artistiche e ad ogni altra coordinata culturale;
- Duttilità di ragionamento, capacità di riflessione e di rielaborazione critica

MATERIA	Laboratorio di Grafica		
Docente	Romina Tafuro		
TESTI ADOTTATI			
N° ORE SETTIMANALI	8		
METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:	X	Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
	Interrogazione		

	Colloquio		
X	Interventi pertinenti su un argomento dato	X	Analisi di progetti e relazioni
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo	X	Relazione
	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE			
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Conoscenza delle principali funzioni dei software di indirizzo necessarie all'esecuzione digitale dei progetti grafici e dei prodotti di comunicazione; competenze nella scelta degli strumenti e delle strategie digitali e processuali più adatte all'implementazione dei prodotti progettati; capacità di analisi e valutazione dei messaggi di comunicazione relativi al Graphic Design; conoscenza dei principi essenziali che regolano il sistema di committenza, del marketing, dell'editoria, della stampa e del web, l'iter esecutivo, il circuito produttivo.			

MATERIA	Progettazione Grafica		
Docente	Rodolfo Stigliano		
TESTI ADOTTATI	GLI OCCHI DEL GRAFICO" VOL. 5 - G. FEDERLE e C. STEFANI - CLITT		
N° ORE SETTIMANALI	6		
METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale	X	Biblioteca

X	Lezione interattiva	X	Lavagna
X	Lavori di gruppo		LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:	X	Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		
	Colloquio		
X	Interventi pertinenti su un argomento dato	X	Analisi di progetti e relazioni
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo		Relazione
X	Questionario	X	Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale	X	Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE			
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Gestione autonoma delle fondamentali procedure progettuali e operative della produzione grafico-visiva, prestando attenzione agli aspetti funzionali del graphic design Conoscenza dei principi essenziali che regolano il sistema di committenza, del marketing, dell'editoria, della stampa e del web, l'iter esecutivo, le relative figure professionali, considerando target e contesto comunicativo.			

MATERIA	Religione
DOCENTE	Sozzo Carmen
TESTI ADOTTATI	*Tutti i colori della vita*
N° ORE SETTIMANALI	1

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale	X	Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
	Lavori di gruppo		LIM
	Esercitazioni guidate	X	Audiovisivi
X	Processi individualizzati		Mezzi informatici
X	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		
X	Colloquio		
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo	X	Relazione
	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE			

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Potenziamento di alcuni aspetti del carattere, quali il Rispetto, l'altruismo. Obiettivi specifici della disciplina

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
Docente	BRUNO ANGELA
TESTI ADOTTATI	PIU' MOVIMENTO Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa
N° ORE SETTIMANALI	2

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale	X	Attrezzatura sportiva
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:	X	Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		
X	Colloquio		
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo	X	Relazione
X	Questionario		Esercizi o problema
	Testo argomentativo	X	Prova strutturata o semistrutturata

	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
X	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
X	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo

N° VERIFICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE	**ORALI/SCRITTE:** **1/2 nel trimestre** **2 nel pentamestre** **PRATICHE:** **2 nel trimestre** **2/3 nel pentamestre**

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma svolto ha consentito di perseguire i seguenti obiettivi:

- Acquisizione del concetto di regola, da strumento di condivisione nelle regole del gioco codificato a punto di riferimento del comportamento nella società;
- Utilizzo di competenze scientifiche per gestire e attivare gli adattamenti fisiologici del corpo conseguenti alla regolare e costante pratica sportiva, anche attraverso l'uso di strumenti tecnologici;
- Conoscenza delle potenzialità del corpo come strumento di comunicazione attraverso linguaggi non verbali;
- Conoscenza delle nozioni di primo intervento nel caso di situazioni di incidente o malore;
- Conoscenza del fenomeno sportivo come fattore determinante di comprensione della società e sviluppo di uno spirito critico degli aspetti più o meno virtuosi dello stesso; - Conoscenza degli strumenti tecnologici a supporto della pratica sportiva e uso consapevole degli stessi;
- Acquisizione dei fondamentali tecnici individuali dello sport di squadra Basket, fondamentali individuali e di squadra della Pallatamburello, organizzazione e gioco in forma globale del Tennistavolo

MATERIA	Storia dell'Arte
DOCENTE	Paola Pascariello
TESTI ADOTTATI	C Bertelli, Invito all'arte, dal post impressionismo a oggi, Pearson, vol 5
n° ore settimanali di lezione 3	
Argomenti	Arte dei periodi dal XIX al XX secolo: Realismo, Impressionismo, Post impressionismo, Art Nouvesu, Le neo avanguadie

Metodologia			**Supporti didattici**		
	x	Lezione frontale			Biblioteca
	x	Lezione interattiva		**x**	Lavagna interattiva
		Lavori di gruppo		**x**	Audiovisivi
		Esercitazioni guidate			Giornali
	x	Processi individualizzati.		**x**	Mezzi informatici
		Incontri con esperti		x	Link, ppt,

Strumenti di verifiche orali:	**X**	Interrogazione		
	X	Colloquio		
		Interventi pertinenti su un argomento		Esposizione di aspetti iconografici e iconologici

		dato		relativi ad un determinato argomento
		Analisi del testo letterario e iconico		Analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Prova pratica
		Ricerche		Elaborazione e realizzazione di ppt
		Analisi dell'opera		Esercitazione
	x	Questionario		Questionario
	x	Prova semi strutturata		Relazione
	x	Prova strutturata		

CRITERI DI VALUTAZIONE	**Verifiche scritte (o Scritto grafiche o Pratiche):**
Verifiche orali: 3	**3**

Obiettivi raggiunti:	La classe ha raggiunto un metodo di studio corretto e gli obiettivi specifici della disciplina individuando le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte

MATERIA	STORIA+CLIL				
DOCENTE	MARIA ANTONIETTA TARANTINO				
TESTI ADOTTATI	Bertini Franco, Storia é, vol 3+ Clilmodules vol.3,Mursia scuola				
n° ore settimanali di lezione: 2					
Argomenti:	l'Italia giolittiana; la Prima guerra mondiale, le due rivoluzioni russe; il fascismo; lo stalinismo; il nazismo; la crisi del'29; la Seconda guerra mondiale, la guerra fredda; l'Italia del dopoguerra, L'unione europea, il Sessantotto.				
Metodologia			**Supporti didattici**		
	x	Lezione frontale			Biblioteca/Dispense
	x	Lezione interattiva			Lavagna
		Lavori di gruppo		**x**	Audiovisivi
		Esercitazioni guidate		**x**	Giornali
		Processi individualiz.		**x**	Mezzi informatici
		Altro: Ricerche e convegni		**x**	Video youtube
Strumenti di verifiche orali:	**x**	colloquio,			Interrogazione,
		interventi pertinenti su un argomento dato			esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
	X	analisi del testo letterario e iconico			analisi di progetti presentati, relazioni
	X	Colloqui in chat con Meet			
Strumenti di verifiche scritte:	**X**	Tema di ordine generale			Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale			Elaborazione e realizzazione di plastici
	X	Analisi del testo		**x**	Esercitazione
		Questionario			Relazione
	x	Prova semi strutturata		**x**	Domande a risposta aperta su classroom
		Prova strutturata		**x**	Questionario Tip.B
Criteri di valutazione					
Verifiche orali: 2/3 - conoscenze, competenze			**Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):**		
Colloquio 2/3. Le verifiche condotte in modalità orale hanno avuto da un lato lo scopo di sondare le conoscenze di base degli alunni con domande puntuali e circostanziate; è sempre stata inserita una richiesta di rielaborazione personale dei contenuti appresi che fosse documentata e capace di chiarire aspetti non immediatamente evidenti all'interno della problematica affrontata. Per quanto concerne infine i criteri di misurazione e valutazione ci si è attenuti alle griglie approvate dal Collegio Docenti.			Sono state svolte nel corso dell'anno verifiche scritte:esercitazioni di vario tipo, questionari, domande a risposta aperta secondo la tipologia B. Per quanto concerne infine i criteri di misurazione e valutazione ci si è attenuti alle griglie approvate dal Collegio Docenti.		

Obiettivi raggiunti Conoscono gli aspetti caratterizzanti del Novecento: cultura, scienza, società, morale, economia Sanno esprimere con sicurezza concetti, conoscenze ed opinioni in L2 Riconoscono nel passato le radici del presente , sanno effettuare confronti tra modelli culturali diversi ; applicano categorie metodi e strumenti della ricerca storica Analizzano problematiche significative di un dato periodo; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali; effettuare confronti tra diversi modelli culturali; utilizzare fonti storiche.		
Verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno scolastico **N. 6 (circa)**		
Scritte:	**Orali :6**	**Pratiche: 1**

PROGRAMMA DI ITALIANO
PROF.SSA SCHIPA SILVIA

GIACOMO LEOPARDI

Vita; la natura benigna e il pessimismo storico; la natura malvagia e il pessimismo cosmico; la teoria del piacere; la struttura e i temi dei *Canti*; la teoria del vago e dell'indefinito.

Lettura e analisi dei seguenti testi:
L'infinito
La sera del dì di festa
Il sabato del villaggio
Il passero solitario
La quiete dopo la tempesta (fot.)
Alla luna
A Silvia
A se stesso

Finestre sul contemporaneo: Giacomo Leopardi e Anna Maria Ortese

- L'ETÀ POST-UNITARIA: LA SITUAZIONE ECONOMICA E L'INTELLETTUALE, LA LINGUA, L'IDEOLOGIA.

- LA SCAPIGLIATURA, IL POSITIVISMO, ZOLA E IL NATURALISMO.

- GIOVANNI VERGA

Vita; la formazione e le opere giovanili; la svolta verista: poetica dell'impersonalità e tecniche narrative; l"influenza del Naturalismo francese; lo straniamento; la lotta per la vita come legge di natura; l"illegittimità del giudizio; le novelle di *Vita dei campi*; Il ciclo dei vinti; *I Malavoglia*; le *Novelle rusticane*; il *Mastro don Gesualdo.*

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Fantasticheria:l'ideale dell'ostrica

Rosso malpelo (Vita dei campi)

La prefazione de "I Malavoglia"

Padron 'Ntoni e la saggezza popolare (da I Malavoglia, capitolo I)

L'affare dei lupini (cap. I)

L'addio di 'Ntoni (cap. XV)
La roba (da Novelle rusticane)

Una giornata-tipo di Gesualdo (da Mastro-don Gesualdo, parte I, cap.IV)

Cattivi presagi. Gesualdo ha fatto un patto con il diavolo? (parte I, cap.IV)

Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi (da Mastro-don Gesualdo, parte IV, cap.V)

Gesualdo muore da "vinto" (da Mastro-don Gesualdo, parte IV, cap.V)

· SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN EUROPA

Il Decadentismo: le origini, l'atteggiamento verso la vita, il Decadentismo in Francia, il Decadentismo in Italia.

Lettura, analisi e comprensione di "Spleen IV"diChrales Baudelaire.

· GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita; le liriche e le novelle dell'esordio; l"estetismo; *Il piacere*; *L'innocente*; le *Laudi*; il mito del superuomo; *Il trionfo della morte*; il *Notturno*.

Lettura e analisi dei testi:
La sera fiesolana (Alcyone)
La pioggia nel pineto (Alcyone)

· GIOVANNI PASCOLI

Vita; la crisi della matrice positivistica; la poetica del fanciullino; il socialismo evangelico; i miti e i temi; le soluzioni formali; *Myricae*; i *Poemetti*; i *Canti diCastelvecchio.*

Lettura e analisi dei testi:
Il fanciullino: Una dichiarazione di poetica
Da *Myricae:*
Arano
Lavandare
X *Agosto*
Novembre
Da *Canti di Castelvecchio:*

Nebbia
Il gelsomino notturno

· IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

Le avanguardie
I poeti crepuscolari:temi e motivi
il Futurismo: temi e motivi.
Lettura in fotocopia de "Il Manifesto del Futurismo" di F. T. Marinetti.
Guido Gozzano: *La signora Felicita, ovvero la felicità*
La letteratura dell'impegno.
Le riviste del primo Novecento.
Le correnti e movimenti letterari tra '800 e '900.
Le donne del primo Novecento: Grazia Deledda

LUIGI PIRANDELLO

Vita; La poetica pirandelliana. L'umorismo. Il personaggio pirandelliano. La maschera o forma.
L'arte umoristica. Livello linguistico
Il fu Mattia Pascal: trama, tematiche e personaggi.
Le novelle,i romanzi e il teatro pirandelliani

Lettura e analisi dei testi:
Da *Novelle per un anno*
Il treno ha fischiato
La patente
Lettura e analisi testuale di *Il naso di Moscarda* (Uno, nessuno, centomila libro I, cap. I)

ITALO SVEVO

Vita; la formazione culturale e la poetica; il ruolo della psicologia freudiana; "*Una vita*": trama, la figura dell'inetto, l'inganno della coscienza, il male di vivere, la scelta del suicidio "*Senilità*": trama, la senilità, l'irruzione dell'amore "*La coscienza di Zeno*": trama, la struttura narrativa, un romanzo anti-psicanalitico, il complesso di Edipo, la riscrittura mancata, il trionfo di Zeno

Lettura e analisi dei testi:

"*Prefazione*" e "*Il vizio del fumo*" de "La coscienza di Zeno"

· ERMETISMO

Definizione, contesto storico, temi, il linguaggio

· GIUSEPPE UNGARETTI

Vita; la funzione della letteratura e della poesia; le vicende editoriali e il titolo dell'opera; la struttura, i temi e le scelte formali de *L'allegria*; il *Sentimento deltempo*; *Il dolore*.

Lettura e analisi dei testi:

Veglia

Soldati

Mattina

Fratelli

San Martino del Carso

I fiumi

EUGENIO MONTALE

Vita; poetica (temi e motivi); il "correlativo oggettivo"; "*Ossi di seppia*": struttura, temi, poetica, soluzioni stilistiche; "*Le Occasioni*": struttura, temi, poetica, soluzioni stilistiche; le ultime raccolte.

Lettura e analisi dei testi:
Da *Ossi di seppia*:
Meriggiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Non chiederci la parola

Da *Le occasioni*:
Non recidere, forbice, quel volto

Da *Satura, Xenia II*:
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

· UMBERTO SABA

Vita; il *Canzoniere*: caratteristiche strutturali, temi e scelte linguistiche e metriche

Lettura e analisi dei testi:
A mia moglie
La capra
Trieste
Città vecchia

· SALVATORE QUASIMODO

Vita e opere

Lettura e analisi dei testi:
Ed è subito sera
Alle fronde dei salici

Gli alunni

Il Docente
Silvia SCHIPA

RELIGIONE
Prof.ssa Carmen Sozzo

- **ISRAELE E LA CHIESA**

- L'alleanza tra Dio e Israele
- La chiesa, nuovo popolo di Dio
- Gesù, l'alleanza, il regno di Dio
- L'Eucarestia e la nuova alleanza
- L'alleanza è nuova

- **EVANGELIZZAZIONE**

- La secolarizzazione
- La diffusione del Cristianesimo nel mondo
- Quale uomo senza Cristo?
- Nuova evangelizzazione
- Le proposte per un mondo futuro

- **AMORE E FAMIGLIA**

- Il maschilismo imperante
- Donna e famiglia nelle culture non cristiane
- Proposte interdisciplinari
- Il progetto di Dio sull'uomo
- La donna nel pensiero di Papa Giovanni Paolo II
- La verginità come maternità e paternità spirituale
- Il matrimonio come sacramento
- La fedeltà nel matrimonio
- Matrimonio indissolubile come l'amore di Cristo per la Chiesa
- La preparazione al matrimonio

La Docente

Gli alunni

Prof.ssa Carmen Sozzo

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
PROF.SSA ERRICO ANNAMARIA

- Caratteri del **Romanticismo** e **dell'Idealismo tedesco** . Il passaggio dal kantismo all'Idealismo.
- **Fichte J. G**: La vita e le opere; l'idealismo etico, il "grande IO", I tre principi della Dottrina della scienza, il primato dell'etica, la missione del dotto, I Discorsi alla nazione tedesca.
- **Hegel** e la filosofia come comprensione del reale: la vita e le opere ; i capisaldi del sistema hegeliano; la *Fenomenologia dello Spirito* : il significato dell'opera, la coscienza; l'autocoscienza; la ragione. *La filosofia dello Spirito*: lo Spirito oggettivo, lo Spirito Assoluto; la filosofia della storia.
- **Schopenhauer A.** : vita e opere; le radici culturali del sistema; la duplice prospettiva sulla realtà; il " Velo di Maya", caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere; il pessimismo; le vie della liberazione umana: l'arte, la morale, l'ascesi, l'annientamento del volere.
- **Kierkegaard S.**: vita e le opere; l'indagine filosofica come impegno personale, l'esistenza come aut-aut, scelta e il rifiuto dell'hegelismo; gli stadi dell'esistenza: lo stadio estetico, lo stadio etico, lo stadio religioso; la condizione umana; esistenza come possibilità; senso del peccato e angoscia, la malattia mortale, disperazione e fede.
- "**Destra" e Sinistra" hegeliana** : caratteri generali;
- F**euerbach L.** : il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica ad Hegel ; l'alienazione religiosa.
- **Marx K**.: vita e opere; la riflessione sulla religione; il fenomeno dell'alienazione le sue cause e il suo superamento; la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura; l'ideologia; la dialettica materiale della storia; critica all'economia classica; i punti deboli del sistema capitalistico; la critica e il superamento dello Stato borghese; la rivoluzione e il passaggio necessario dalla società classista ad una società senza classi.
- La crisi delle certezze: **F. Nietzsche**. Vita e scritti; le caratteristiche del pensiero; le fasi del filosofare nietzscheano; tragedia e filosofia; il periodo "illuministico"; il metodo genealogico; la " morte di Dio"e la fine delle illusioni metafisiche; il periodo di Zarathustra; l'oltreuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza; il prospettivismo.
- **Freud S**.- La rivoluzione psicoanalitica : vita ed opere ,la nevrosi come sintomo; la tecnica psicoanalitica; l'interpretazione dei sogni e l'analisi dell'inconscio; la teoria della sessualità; la sessualità infantile, le dinamiche psichiche e la genesi delle nevrosi; la struttura della psiche,; psicoanalisi e società.

Testo di riferimento: Reale-Antiseri, Il mondo delle idee, Vol 3, Editrice La Scuola

Gli alunni La Docente

Prof.ssa Annamaria Errico

PROGRAMMA DI FISICA

PROF. SSA MONTINARI MERY

- **FENOMENI ELETTROSTATICI**:Le cariche elettriche. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. La differenza di potenziale. La capacità di un condensatore.

- **LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA**: L'intensità di corrente. Le leggi di Ohm. La potenza nei circuiti elettrici. L'elettricità e il corpo umano. L'effetto Joule.

- **I CIRCUITI ELETTRICI**: Collegamento di resistenze in serie e in parallelo.

- **FENOMENI MAGNETICI**: Il campo magnetico creato da magneti e da una corrente. Intensità del campo magnetico. Forze su conduttori percorsi da corrente. Forza di Lorentz. Cenni sul flusso del campo magnetico e sulle leggi di Faraday-Neumann e di Lenz.

- **IL CONCETTO DI TEMPO NELLA FISICA CLASSICA E CONTEMPORANEA**

  .

- **EDUCAZIONE CIVICA : ELETTROSMOG**: Le proprietà delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. Tipi di sorgenti ed effetti sull'uomo. Valutazione del rischio, principio di precauzione e radioprotezione.

Testo di riferimento: Lezioni di fisica 2 ed. Azzurra – Ruffo,Lanotte - Ed. Zanichelli

Gli alunni	La docente **Prof.ssa Mery Montinari**

'Materia' INGLESE
'Docente' prof Alberto De Giorgi
Testi: " Compact Performer" di Spiazzi, Tavella, Layton- ed Zanichelli " Compact first for schools " di Thomas, Matthews - ed. Cambridge University Press <u>LETTERATURA</u> L'ETA' VITTORIANA Quadro storico: The first half of Queen Victoria'sreign – The British empire- Charles Darwin an evolution Quadro letterario: The Victorian novel - C. Dickens Extract da " Oliver Twist" "Oliver wants some more" Extract da " The Christmas Carol" "Scrooge'stransformation" IL DECADENTISMO E L'ESTETISMO New aesthetic theories - Aestheticism - O. Wilde extract da "The picture of Dorian Gray"- " Dorian'sdeath" The arts: D.G. Rossetti – The Pre-RaphaeliteBrotherood– analisi di "Ecce ancilla domini" e " Ophelia" IL XX SECOLO Quadro storico: The Edwardianage – World war I Quadro letterario: Modernpoetry: tradition and experimentation The war poets: Wilfred Owen: analisi di "Dulce et decorum est" T.S. Eliot: analisi di " TheBurial of the dead" Freud e Bergson – "The modernnovel" - J. Joyce :extract da "The Dead" (Dubliners) extract da "Ulysses" " MollyBloom'smonologue" - V. Woolf : Extract da "MrsDalloway" "Clarissa and Septimus" The dystopiannovel - G.Orwell extract da "NineteenEighty-Four" " Big brotheriswatchingyou"

LINGUA

Units dalla 3 alla 5 del testo " Compact first for schools"
Funzioni:
-Parlare di films e musica, Chiedere opinioni e esprimere preferenze, Chiedere opinioni ed esprimere la propria -parlare di sport e di come mantenersi in forma. Esprimere condizioni - dare consigli e suggerimenti – Discutere di scuola e ambizioni personali -Discutere di sport e di forma fisica- esprimere accordo e disaccordo,
Strutture:
Linking words and phrases – The Passive -Modalverbs – Prepositions following verbs and adjectives – Conditionals – costruzione del verbo wish.
Writing activities : Review aboutfilms and music- letter and email giving advice, making suggestions, persuading
EDUCAZIONE CIVICA
Brexit: Radici storiche ed economiche dell'uscita della Gran Bretagna dall'unione europea

Gli alunni

IL DOCENTE
Prof Alberto De Giorgi

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa MONTINARI MERY

- **LE FUNZIONI:** Classificazione delle funzioni. Dominio, segno, intersezione con gli assi e parità di funzioni algebriche razionali.

- **I LIMITI:** Nascita e sviluppo del concetto di limite. L'algebra dei limiti. Lo studio delle forme indeterminate 0/0 e ∞/∞ di funzioni algebriche razionali fratte.

- **CONTINUITA':** Le funzioni continue. Punti singolari e loro classificazioni. Asintoti e grafico probabile di una funzione

- **LA DERIVATA:** Nascita e sviluppo del concetto di derivata. Le regole di derivazione.

Calcolo di derivate di funzioni algebriche razionali. La retta tangente.

- **COSTRUZIONE DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA RAZIONALE:**
- Crescenza e decrescenza; massimi e minimi relativi.

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Mery Montinari

SCIENZE MOTORIE

BRUNO ANGELA MARIA

Cittadinanza attiva

- Responsabilità individuali e collettive nell'uso della plastica
- Diritto allo sport e alla salute: art. 32 della Costituzione

Nozioni di Primo Soccorso

- obblighi di legge
- come si presta il primo soccorso
- massaggio cardiaco e defibrillatore

Il calcio come fenomeno sociale

- un viaggio di storie di eventi collettivi e umani di calcio e non solo, scoprendo gli stadi del mondo attraverso la lettura del libro "Sugli spalti" di Andrea Ferreri
- i Mondiali in Qatar e le sue contraddizioni

Sicurezza e prevenzione

- Prevenzione attiva e passiva in palestra
- traumi più comuni durante l'attività sportiva
- primo intervento

Attività coordinative

- Definizione e classificazione
- Test di misurazione e autovalutazione

SPORT E REGOLE NELLA PRATICA SPORTIVA

- **Pallatamburello**: fondamentali tecnici, regole di base, gioco di squadra

- **Tennistavolo**: fondamentali tecnici, regole di gioco e arbitraggio, gioco

- **Basket:** fondamentali tecnici

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Angela Maria Bruno

STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa Paola Pascariello
Realismo: contesto storico culturale Gustave Courbet: la poetica del vero, "Gli spaccapietre", "Un funerale ad Ornans" − Honoré Daumier**:** la denuncia sociale della pittura realista. "Il vagone di terza classe" Jean Francoise Millet: esordi della pittura en plein air: "Le spigolatrici", "Angelus" − La scuola di Barbizon I Macchiaioli a Firenze: la pittura del vero in Italia Il volto moderno delle città europee: La nuova architettura del vetro, del ferro, della ghisa: Parigi: i grandi piani urbanistici di Hausmann, Torino, Milano, Napoli Eduard Manet: "padre spirituale" degli impressionisti, "La colazione sull'erba", "Il Bar de le FoliesBergeres" Inpressionismo: contesto storico culturale: Parigi di Napoleone III 1874: la prima mostra impressionista Claude Monet: "Impressione levar del sole", "La Cattedrale di Rouen" Pierre Auguste Renoir: "Il Ballo ala Moulin de la Galette", "La colazione dei canottieri" Edgar Degas: "Classe di danza", "L'Assenzio", "La ballerina di 14 anni" L'Europa della Bella Époque L'art Nouveau: una sorprendente varietà di linguaggi L'ultimo ventennio del XIX sec.: caratteri storico-culturali, crisi del Positivismo.

Vincent Van Gogh: una pittura inquieta e tormentata: “I mangiatori di patate”, “Autoritratto con il cappello grigio”, “La camera da letto”, , “Campo di grano con volo di corvi”
Paul Gauguin: la ricerca di una lingua primitiva. “La Visione dopo il Sermone”, “Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo?”
Il Giapponismo
Edvard Munch: la pittura dell’angoscia. “La fanciulla malata”, “Il Grido”, “Madonna”
James Ensor: un’arte violenta e visionaria e una forte satira sociale: “L’Entrata di Cristo a Bruxelles”
La Secessione di Vienna e l’Arte di Klimt.
Il Novecento e le avanguardie storiche: contesto storico-culturale
L’Espressionismo come fenomeno europeo:
I Fauves: il colore come forma. Matisse: “La Donna col Cappello”, “La Stanza Rossa”, La Danza”
Die Bruche: un ponte verso il futuro. Ernst Ludwig Kirchner: “Marcella”, “Cinque donne nella strada”
L’Espressionismo in Austria alla fine dell’impero: Egon Schiele: “La morte e la fanciulla” - Oscar Kokoscha: “La sposa del vento”
Il Cubismo
Pablo Picasso: il periodo blu “Pasto frugale”, periodo rosa “i Saltibanchi”, Cubismo: “Lesdemoiselles d’Avignon”, “Il ritratto di Ambroise Vollard”, il ritorno all’ordine , “Guernica “, “la guerra e la pace” del castello di Vallauris
Il Futurismo: esprimere la modernità
Umberto Boccioni. “La città che sale”, “Forme uniche della continuità dello spazio” - Giacomo Balla “Bambina che corre sul balcone”, “Dinamismo di un cane al guinzaglio” - Architettura futurista (caratteri generali)
Derblau Reiter (il cavaliere azzurro), un’arte dell’interiorità
Franz Marc: “I cavalli azzurri”
Astrattismo :Vasilij Kandinskij: “il primo acquarello astratto”
Arte degenerata (scelta di due artisti e due opere sequestrate)
Dopo il 15 maggio si intendono trattare presumibilmente i seg.. argomenti:

Surrealismo: Salvator Dalì , Renè Magritte
Metafisica: Giorgio De Chirico
Dada (caratteri generali)

Gli alunni La docente

Prof.ssa Paola Pascariello

DISCIPLINA **STORIA**
NOME DOCENTE **MARIA ANTONIETTA TARANTINO**

CONTENUTI
Argomenti trattati per la disciplina:

L'ETA' DELLA GRANDE INDUSTRIA

- L'imperialismo
- L'italia della Sinistra storica
- Il Paese "Reale": sottosviluppo e protesta sociale
- L'avventura coloniale italiana e la svolta autoritaria di Crispi

L'ALBA DEL VENTESIMO SECOLO

- Le trasformazioni sociali della Belle époque
- La nascita della società di massa
- I nuovi partiti
- L'età giolittiana:il primo governo Giolitti
- Le lotte operaie e la strategia politica di Giolitti
- Le tante ombre dell'età giolittiana
- Il tramonto dell'Italia liberale
- La Guerra di Libia
- La riforma elettorale e il Patto Gentiloni

L'ALBA DEL XX SECOLO: L' "INUTILE STRAGE": LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'Europa alla vigilia della guerra
- Un'Europa priva di equilibrio
- La situazione prima della guerra
- Il mondo alla vigilia del conflitto: contrasti e alleanze
- L'inizio delle ostilità e la prima fase dello scontro
- La guerra di trincea
- L'Italia fra neutralisti e interventisti
- Dal *Patto di Londra* alla battaglia di Vittorio Veneto
- Le grandi battaglie del 1916
- La Rivoluzione bolscevica

- La resa della Russia , l'avvento di Lenin e la nascita dell'Urss
- L'intervento degli Stati Uniti
- La fine del conflitto
- La *Conferenza di Parigi* e la dissoluzione di tre imperi
- Il bilancio politico, umano e sociale della Prima Guerra Mondiale

IL PRIMO DOPOGUERRA

- Situazione politica ed economica in Europa e negli Stati Uniti
- L'età dei ruggenti anni Venti
- .La grande depressione,
- La crisi del 1929
- Il New Deal

NOVECENTO: IL SECOLO DEI TOTALITARISMI

- I regimi totalitari: Fascismo e Nazismo
- Differenze tra Stato liberale e Regime totalitario
- Analogie e differenze tra regimi totalitari

- **Il Comunismo in Russia**
- Lenin e la Rivoluzione d'Ottobre
- La nascita del Comintern e la nuova politica economica

Il Fascismo in Italia

- L'Italia in crisi e il ritorno di Giolitti
- La vittoria mutilata e l'impresa di Fiume
- Mussolini e la nascita del movimento fascista:la Marci su Roma
- La frattura del partito socialista e la nascita PCI
- Dalla Marcia su Roma alla distruzione dello stato liberale:il delitto Matteotti e l'instaurazione del Regime
- La politica del consenso e la scuola
- I Patti lateranensi e la repressione degli oppositori
- L'economia e la politica estera
- Le leggi razziali

Il Nazismo in Germania

- Le tappe della creazione del regime totalitario

- La Germania negli anni Venti
- La Germania nazista
- La Germania del Fűrher
- La politica economica ed estera della Germania nazista
- La politica razziale di Hitler
- Le SS e il sistema dei lager

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Verso la guerra
- I successi tedeschi
- La guerra globale l'Italia nella seconda guerra mondiale
- Dinamiche e accordi internazionale negli anni Venti e Trenta
- Annessioni e invasioni tedesche
- Dall'invasione della Polonia alla *Battaglia d'Inghilterra*
- L'invasione dell'URSS e l'*operazione Barbarossa*.
- La legge *Affitti e prestiti* e la *Carta Atlantica*.
- L'entrata in guerra degli Stati Uniti
- La *Battaglia di Stalingrado*
- Le Conferenze di Casablanca e Teheran
- La sconfitta della Germania e del Giappone
- L'Italia in guerra; i fronti esteri: Grecia, nord-Africa e Russia
- Dallo sbarco in Sicilia alla liberazione di Roma
- La Resistenza e l'assassinio di Mussolini
- Lo scontro coi i partigiani slavi di Tito e le foibe

LA GUERRA FREDDA . NUOVE POTENZE E ANTICHE CIVILTÀ . (CLIL)

- Il secondo dopoguerra
- La conferenza di Yalta
- La nascita dell'ONU
- La conferenza di Potsdam
- La spartizione della Germania e la nascita dei blocchi

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni:

DALL'EUROPA REPUBBLICANA REPUBBLICANA ALLA CRISI DEL SESSANTOTTO

Gli alunni

Il docente
Maria Antonietta Tarantino

Progettazione Grafica
libro di testo: Giovanni Federle, Carla Stefani
Gli occhi del grafico– volume per il quinto anno seconda edizione

Prof. Rodolfo Stigliano

CONTENUTI

GLI STAMPATI EDITORIALI

- progettazione e impaginazione editoriale con proporzioni auree, segnature, griglie, gabbie etc.
- varie tipologie di stampati editoriali, la loro anatomia e il messaggio comunicativo di copertina
- cos'è la pagina mastro e le varianti di stile
- i formati, le varie procedure di impaginazione e le tecniche di stampa
- i metodi per progettare un'illustrazione di un libro con varie tecniche manuali e digitali
- le varie tecniche di elaborazione digitale fotografica

STORIA DELLA GRAFICA

- la storia della grafica a partire dal 400 iniziando da Gutemberg.
- la storia del manifesto con particolare attenzione alle avanguardie storiche, la grafica americana degli anni '60 e la grafica contemporanea fino ai giorni nostri.
- Visione del film "Graphic Men" dalle origini della stampa ai giorni nostri.

L'IMMAGINE INTEGRATA E IL WEB

- gli elementi della corporate identity e gli obiettivi
- esempi storici di immagine integrata
- il marketing, le varie tipologie e le sue finalità
- cos'è un template

- gli elementi grafici di navigazione di un sito web
- le procedure ideative per la personalizzazione grafica e adattamenti estetico-funzionali di un template

Gli alunni Il docente

Prof. Rodolfo Stigliano

Laboratorio di Grafica

Prof.ssa Romina Tafuro

CONTENUTI

- Introduzione alle funzioni e ai processi operativi relativi all'implementazione della produzione grafica del quinto anno
- Riproduzione digitale di un poster a scelta mediante l'utilizzo dei software di grafica
- Introduzione al Packaging; il Packaging nel marketing; la fustella e il tracciato fustella; come realizzare un tracciato fustella con Illustrator
- Esecuzione digitale di un packaging per una scatola di pastelli su tracciato dato e ideazione della veste grafica
- Indicazioni per la stesura di una relazione tecnica
- Ideazione ed esecuzione digitale di una grafica creativa mediante l'utilizzo combinato dei software di grafica (Illustrator e Photoshop)
- Esecuzione digitale di un pieghevole ideato in Progettazione
- Modalità di consegna e presentazione degli esecutivi digitali

GRAFICA EDITORIALE

- I concetti base dell'impaginazione editoriale: i formati carta; le segnature; la gabbia e i margini; i vari tipi di gabbia; le colonne; gli spazi tra colonne; il layout di pagina; la pagina al vivo e l'abbondanza; il lettering; la formattazione del testo; le tipologie di immagini.
- Introduzione al software InDesign per l'impaginazione editoriale (finestra documento; interfaccia; finestra con le miniature delle pagine; pagina principale; funzioni di base)
- Implementazione del catalogo fotografico "I luoghi dell'anima" ideato in Progettazione
- Elaborazione delle riprese fotografiche del catalogo
- Realizzazione di una rivista: il formato e la copertina di una rivista; la gabbia

d'impaginazione e il layout di pagina; il dorso (come calcolare la misura del dorso); il template per la stampa

- Analisi di riviste dal portale "Frab's" (portale di magazine indipendenti e da collezione)
- Scelta di una rivista dal portale "Frab's", analisi del tipo di layout, analisi e individuazione della gabbia di impaginazione, analisi del taglio editoriale e del *tono di voce*
- approfondimenti del software InDesign per la realizzazione della rivista (uso degli strumenti; le cornici di testo; concatenazione delle cornici di testo; le cornici per le immagini; adatta immagine e incolla in; la formattazione del testo; la numerazione delle pagine; ecc.)
- Rielaborazione personale ed esecuzione digitale della copertina e di alcune pagine interne della rivista scelta e analizzata
- Eventuali ideazioni ed esecuzioni di riprese fotografiche inedite

COMUNICAZIONE SOCIALE: IL POSTER

- Analisi del contest internazionale Posterheroes, edizione 2022: analisi del tema proposto e dei lavori selezionati da tutto il mondo; analisi dei vari *tono di voce* utilizzati e delle varie tecniche grafiche, fotografiche e digitali
- Ideazione ed esecuzione digitale di un poster 70x100 (in scala) sul tema proposto (approfondimenti sui software grafici)

L'IMMAGINE INTEGRATA

- Implementazione del progetto "Metamorfosi" di Educazione Civica; esecuzione digitale del logo e relativa applicazione sui gadget (approfondimenti generali e individuali sul disegno vettoriale e sull'elaborazione del lettering)
- L'uso degli "oggetti avanzati" di Photoshop per la realizzazione di mockup
- La "mappa di spostamento" di Photoshop per la realizzazione di mockup

APPROFONDIMENTI

- Ulteriori approfondimenti sulle funzioni e gli strumenti dei software di grafica, in particolare In Design

Gli alunni

Il docente
Prof.ssa Romina Tafuro

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe, nella valutazione scolastica, ha tenuto conto del giudizio di merito sul profitto degli alunni, del raggiungimento degli obiettivi didattici, formativi e di quelli educativi in base al processo inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza; alla partecipazione intesa come attenzione, alla puntualità nel mantenere gli impegni, alla disponibilità a migliorare, alla curiosità, alla motivazione, all' interesse, capacità di iniziativa personale; all'impegno inteso come applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, frequenza alle lezioni, qualità e quantità dello studio domestico, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze. Nel rispetto della trasparenza, agli studenti sono stati tempestivamente comunicati i risultati attraverso il Registro Elettronico. La valutazione si è articolata in:

- valutazione diagnostica o iniziale, fatta nel momento di intraprendere un itinerario formativo;
- valutazione formativa o "in itinere", che ha accompagnato costantemente il processo didattico nel suo svolgersi;
- valutazione sommativa o complessiva e finale al termine del processo didattico.

La valutazione si è servita dei seguenti strumenti di verifica:

- colloquio orale, effettuato tramite interrogazioni, dialogo, discussione guidata, colloqui, brainstorming;
- prova scritta e scritto-grafica, affidata a relazioni, testi e componimenti di varia tipologia, questionari;
- prove strutturate e semistrutturate, risoluzioni di casi, elaborati e progetti d'indirizzo;
- prova pratica, effettuata tramite esperimenti, realizzazione di opere ed elaborati, esercitazioni pratiche, prove di laboratorio.

Numero di verifiche nel corso dell'anno (Trimestre/Pentamestre: almeno 3 verifiche scritte/pratiche e 3 orali e comunque in un numero tale da fornire sufficienti elementi di valutazione.

8.2 Valutazione del profitto

Il Collegio dei Docenti ha deliberato, in termini generali, criteri e scala decimale di valutazione. Successivamente ciascun Asse culturale e Dipartimento li ha contestualizzati in relazione alla propria disciplina in ordine alle conoscenze, abilità e competenze.

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	COMPORTAMENTI	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	PROVE STRUTTURATE %
1	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia. Anche se guidato non riesce ad applicare le conoscenze minime.	Non è in grado di comunicare in modo autonomo i concetti più elementari.	Partecipazione: passiva. Impegno: nullo. Metodo: inesistente.	2	Assolutamente insuff.	0 - 15
2	Conoscenze frammenta- rie e gravemente lacunose.	Scarsa autonomia. Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'esecuzione di semplici esercizi.	Comunica in modo stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti e processi elementari.	Partecipazione: discontinua/ saltuaria. Impegno: debole. Metodo: disorganizzato.	3-4	Gravemente insufficiente	16 - 40

3	Conoscenze superficiali e generiche, incerte ed incomplete.	Limitata autonomia. Applica parzialmente e conoscenze, con qualche errore e numerose imprecisioni.	Comunica in modo incerto, non sempre adeguato; coglie in modo superficiale ed incompleto i concetti e le relazioni fondamentali di fatti e processi.	Partecipazione: sollecitata. Impegno: discontinuo. Metodo: ripetitivo.	5	Insufficiente	41 - 54
4	Conoscenze di ordine generale degli elementi essenziali, ma non approfondite	Parziale autonomia. Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con alcune incertezze. Semplice rielaborazione delle conoscenze.	Comunica in modo semplice ed adeguato; coglie gli aspetti fondamentali di fatti, processi e relazioni; manifesta qualche incertezza nei collegamenti tra relazioni, fatti e processi.	Partecipazione: adeguata. Impegno: continuo. Metodo: organizzato	6	Sufficiente	55- 64

5	Conoscenze ampie e sostanzialmente mente complete.	Autonomia nella sintesi e nella rielaborazione, ma con scarso approfondimento. Affronta compiti anche complessi in modo accettabile con lievi imprecisioni.	Comunica in modo chiaro e appropriato; esegue autonomamente compiti ed attività assegnate; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti; rielabora fatti relazioni e processi anche interdisciplinari.	Partecipazione: attiva. Impegno: notevole. Metodo: organizzato.	7-8	Discreto-Buono	65 - 84

6	Conoscenze complete, precise ed approfondite	Autonomia e rielaborazione approfondita. Affronta autonomamente compiti complessi e applica le conoscenze in modo corretto.	Comunica in modo efficace, appropriato ed articolato; collega conoscenze di diversi ambiti disciplinari; analizza in modo critico; trova soluzioni adeguate a problemi complessi.	Partecipazione: costruttiva/ propositiva Impegno: notevole. Metodo:elaborativo /personalizzato	9-10	Ottimo	85 - 100

8.3 Valutazione del comportamento

Il voto di condotta è assegnato in base alle norme comportamentali stabilite dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe, come previsto dal D.M. n° 5/2009

In base al DL 137/2008, convertito nella legge 169/08, i voti inferiori a “Sei” comportano la non ammissione all’anno scolastico successivo o all’esame di stato. In presenza di sanzioni disciplinari o sospensioni, il voto non potrà essere superiore al “Cinque”. I voti inferiori a “Cinque” saranno attribuiti in seguito a erogazione di sanzioni previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 235/2007).

Il voto di condotta è attributo dal consiglio di classe in sede di scrutinio come media delle valutazioni dei singoli docenti. Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia riportata nel PTOF.

OBIETTIVO: EDUCARE A VIVERE DEMOCRATICAMENTE		
DESCRITTORI	**LIVELLI E VOTO CORRISPONDENTE**	
Mantiene atteggiamenti rispettosi e educati nei confronti degli altri, riconoscendone i diritti e i ruoli	In maniera esemplare	10
	In maniera ottima	9
	In maniera buona	8
	In maniera discreta	7
	In maniera globalmente sufficiente	6
Rispetta i regolamenti dell'Istituto e le disposizioni emesse con circolari o con altre comunicazioni	In maniera esemplare	10
	In maniera ottima	9
	In maniera buona	8
	In maniera discreta	7
	In maniera globalmente sufficiente	6

OBIETTIVO: PARTECIPARE ALL'ATTIVITA' FORMATIVA		
DESCRITTORI	**LIVELLI E VOTO CORRISPONDENTE**	
Rispetta le scadenze (consegna compiti in classe e lavori domestici, interrogazioni, verifiche, possesso del materiale scolastico…)	In maniera esemplare	10
	In maniera ottima	9
	In maniera buona	8
	In maniera discreta	7
	In maniera globalmente sufficiente	6
Rispetta gli orari	Sempre	10
	Abitualmente (assenze e/o ritardi occasionali e chiaramente giustificati)	9
	Assenze e/o ritardi occasionali ma non tempestivamente giustificati	8
	Assenze e/o ritardi frequenti e non tempestivamente giustificati	7

	Assenze e/o ritardi frequenti, soprattutto in concomitanza con verifiche scritte e orali	6
	Assenze superiori a 1/3 del monte-ore e non dovute a comprovati motivi di salute	5

8.4 Criteri di assegnazione crediti

In sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, il Consiglio di classe procede all'attribuzione del CREDITO SCOLASTICO ad ogni allievo per il quale sia stata espressa una valutazione positiva in sede di scrutinio finale. Il credito scolastico consiste in un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce per un quarto a determinare il punteggio finale dell'esame di stato.

Il credito scolastico (tabella A al D.lgs. 62/2017) viene attribuito sulla base della media scolastica e del credito formativo. Il riconoscimento del credito formativo determina l'assegnazione del punteggio massimo di fascia; non può comunque far superare al punteggio la banda di oscillazione assegnata dalla media aritmetica dei voti presentati in sede di scrutinio.

Il Collegio docenti ha deliberato che se la media, comprensiva di credito formativo, è pari o superiore alla frazione 0,5 viene attribuito il punteggio massimo di fascia di credito, se è inferiore il punteggio minimo.

Agli studenti ammessi alla classe successiva a seguito di sospensione di giudizio viene comunque assegnato il punteggio minimo di fascia.

Media dei voti	Credito Scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M<6	--	--	7 - 8
M = 6	7– 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9-10	10 –11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10-11	11 – 12	13 – 14
9<M≤10	11-12	12 – 13	14 – 15

8.5 Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

L'articolo 12 del DPR 328/98 definisce credito formativo ogni qualificata esperienza culturale artistica, di formazione professionale, sportiva, di attività lavorativa e di volontariato, debitamente documentate da Enti, associazioni, Istituzioni con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, da consegnare entro il 15 Maggio dell'anno scolastico in corso, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato. Le certificazioni acquisite all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica e consolare.

Il credito formativo viene assegnato secondo i seguenti punteggi:

Partecipazione degli alunni a corsi PON/POF 0,50

· Partecipazione a stage (modulo min. 10 ore) 0,10/modulo

· Partecipazione a concorsi e gare provinciali, regionali, nazionali da 0,25 a 0,50

· Partecipazione dell'intera classe ad attività/progetti curricolari 0,10

· Altra esperienza qualificata e documentata (a discrezione del CdC) 0,10

I punteggi si sommano alla media dei voti per la determinazione del credito scolastico (restando comunque sempre all'interno della fascia di credito corrispondente alla media dei voti).

Riguardo alle attività di alternanza scuola lavoro, la scuola ha elaborato una rubrica di livelli di competenze a cui fa corrispondere un punteggio che viene sommato alla media dei voti secondo il seguente schema:

Livello 1 -Insufficiente -

Livello 2 - Sufficiente 0.1

Livello 3 - Buono 0.3

Livello 4 - Ottimo 0.5

8.6 Griglie di valutazione adottate dal dipartimento di italiano e dal Dipartimento delle discipline di indirizzo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione	presenti	adeguate	parzialmente	scarse	assenti

delle conoscenze e dei riferimenti culturali			presenti		
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titoloe dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	**VOTO**
20	**10**
18	9
16	8
14	7

12	**6**
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

DISCIPLINE PROGETTUALI DI GRAFICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Peso	Punteggio di conversione in base 10	Peso
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	Pienamente completa e dettagliata nelle varie fasi progettuali	4	**4**	**2**	**2**
	Completa ed efficace nello sviluppo tecnico-operativo	3		**1,5**	
	Essenziale nei passaggi di studio grafici	2,5		**1,25**	
	Carente e disorganica con fasi progettuali assenti	2		**1**	
	Gravemente carente e priva di logica progettuale	1		**0,5**	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	Ampiamente coerente con l'argomento progettuale	4	**4**	**2**	**2**
	Logica ed adeguata al tema	3		**1,5**	
	Essenziale e generica non dettagliata	2,5		**1,25**	
	Parziale con incertezze comunicative	2		**1**	
	Lacunosa nello sviluppo grafico	1		**0,5**	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	Completa e pienamente autonoma nei layout grafico-digitali	4	**4**	**2**	**2**
	Adeguata al metodo progettuale	3		**1,5**	
	Essenziale nella fase tecnico-esecutiva	2,5		**1,25**	
	Parziale con incertezze operative	2		**1**	
	Scarsa e inadeguata con lacune evidenti	1		**0,50**	
AUTONOMIA ED ORIGINALITA'	Eccellente e creativa nell'elaborazione grafica del progetto	2	**2**	**1**	**1**
	Adeguata al tipo di comunicazione	1		**0,50**	

DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	grafica				
	Essenziale e lacunosa nei layout grafico-digitali	0,5		**0,25**	
EFFICACIA COMUNICATIVA	Pienamente soddisfacente nello sviluppo grafico e nell'esposizione delle scelte progettuali	6	**6**	**3**	**3**
	Soddisfacente nel risultato concettuale	5		**2,5**	
	Appropriata ed essenziale nella soluzione grafica adottata	4		2	
	Parziale con scelte grafiche poco adeguate	2-3		1-1,5	
	Scarsa e confusionaria	1		0,5	
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	**……/20**		**……/10**	

9. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SIMULAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ESAMI DI STATO

(tracce della prova scritta di Italiano e della disciplina di indirizzo; documenti sottoposti ai candidati per il colloquio orale).

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalosi sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono[1]su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi[2]. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente[3]. Una smania mala[4]mi aveva preso, quasi adunghiandomi[5]il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione.Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra,esposto alla

[1]*mi s'affisarono:* mi si fissarono.
[2]*meco, dinanzi:* era con me, davanti a me.
[3]*voluttuosamente:* con morboso desiderio.
[4]*smania mala:* malvagia irrequietezza.
[5]*adunghiandomi:* afferrandomi con le unghie

mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stìa*[6]: la sua ombra per le vie di Roma.
Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!
Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

[6]*alla Stìa:* è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo
che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile,* Bompiani, Milano, 1996)
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri[1], ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtàquotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE
Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento aletture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Nel brano che riportiamo (pubblicato nel 1964) Umberto Eco (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una questione che oggi, dopo più di mezzo secolo, coinvolge ancora opposte opinioni e conserva, quindi, un'interessante attualità.

Oggi non è raro trovare moralisti culturali disposti a lamentare la vendita e il consumo di "musica fatta a macchina" o, peggio, di "musica in scatola": vale a dire il disco, la radio, i registratori e i nuovi sistemi di produzione tecnica del suono, quali gli apparecchi ad Onde Martenot1, i generatori elettronici di frequenza, i filtri, eccetera. Di fronte a queste recriminazioni si potrebbe rispondereche, dall'inizio dei tempi, tutta la musica, tranne quella vocale, è stata prodotta per mezzo di macchine: cosa sono un flauto, una tromba o, meglio ancora, un violino, se non strumenti capaci di emettere suoni solo se maneggiati da un "tecnico"? È vero, si crea tra esecutore e strumento un rapporto quasi organico, così che il violinista "pensa" e "sente" attraverso il suo violino, fa del violino un proprio arto, carne della propria carne; ma nessuno ha mai dimostrato che questo rapporto "organico" si verifichi solo quando lo strumento conserva un carattere manuale così da immedesimarsi facilmente col corpo del suonatore. Infatti il pianoforte rappresenta una macchina molto complicata, in cui tra la tastiera, che è in contatto fisico con l'esecutore, e la vera e propria sorgente del suono, sta la mediazione di un complicato sistema di leve, tale che neppure l'esecutore, ma solo uno specializzato quale l'accordatore è in grado di mettere a punto. Si può quindi concludereche non è la complessità del congegno quella che influisce sulla possibilità di "umanizzare" uno strumento: e sarà possibile immaginare un musicista che compone una successione di suoni producendoli e montandoli per mezzo di apparecchiature elettroniche, e che tuttavia conosce così a fondo le possibilità del proprio strumento da comportarsi davanti ai suoi pannelli così come il pianista si comporta davanti alla tastiera.

Tratto da: U. Eco, La musica e la macchina, in Apocalittici e integrati (1964), Bompiani, Milano 1977, pp.

295-296 1 L'idea del francese Maurice Martenot (1898-1980), tecnico radiotelegrafista e violoncellista, era quella di realizzare uno strumento elettronico che risultasse familiare ai musicisti abituati ai soli strumenti acustici: inserì così una tastiera standard da 88 tasti per controllare l'altezza

dei suoni prodotti dallo strumento. Il suo apparecchio può essere considerato un antenato delle tastiere moderne in quanto si basa sullo sfruttamento delle differenze di frequenza emesse da due generatori sonori (oscillatori). Ha un'estensione di sei ottave, e può produrre intervalli inferiori al semitono, glissati e diversi timbri. (N.d.R., tratta con modifiche da: ttps://it.wikipedia.org/wiki/Onde_Martenot)

Dopo un'attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

1. Analisi

Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.

Evidenzia la tesi dei "moralisti culturali" contestata dall'autore e le tesi che egli contrappone.

Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle proprie tesi.

Riconosci la differente funzione comunicativa delle virgolette ("…") che evidenziano alcunitermini ed espressioni.

Soffermati sugli *incipit* di paragrafo (Oggi…, Di fronte a…, Si può quindi concludere…) esui connettivi (È Vero… / ma…; Infatti…), spiegandone la specifica funzione testuale.

Esamina lo stile dell'autore: il testo si snoda in prevalenza con una sintassi ipotattica, riccadi subordinate e di incisi. Quali effetti produce questa scelta stilistica?

2. Commento

La musica, in tutte le sue forme ed espressioni, costituisce uno dei principali centri di interesse e divertimento dei giovani. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento critico costruito da Umberto Eco, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

PROPOSTA B2

Tratto da Domenico De Masi, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*,Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamentostesso della repubblica democratica, per i greci e i romani

lavorare equivaleva a

5 degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

10 Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci[1]; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. *…+

15 Se *…+ sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *fullimmersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque,finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale,
20 sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità *…+ era una complessità risolta; invecedi moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori
25 artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. *…+ Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. *…+ Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente
30 sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in manieralimitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le

risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cuilo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Grecinelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità *…+ era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Il testo è tratto da Antonio Sgobba, **Il paradosso dell'ignoranza**, https://www.iltascabile.com/societa/il-paradosso-ignoranza/

Arthur Wheeler non poteva passare inosservato. Quarantacinque anni, alto poco meno diun metro e sessanta e pesante poco più di 120 chili, venne riconosciuto senza difficoltà dai testimoni come il responsabile di ben due colpi in pieno giorno a Pittsburgh. Le telecamere di sorveglianza lo mostravano a volto scoperto, la pistola in mano. Quando
5 venne arrestato non ci poteva credere: "Ma io ero ricoperto di succo!" disse ai poliziotti. Succo di limone. Wheeler si era ricoperto il volto di succo di limone, convinto che questo potesse garantirgli l'invisibilità. Gli investigatori riferirono che il rapinatore non aveva improvvisato, ma si era preparato accuratamente. "Il succo di limone mi bruciava la facciae gli occhi, facevo fatica a vedere" avrebbe detto poi ai poliziotti. Nel corso dei preparativi
10 si era persino scattato un selfie con una polaroid, per verificare che il metodo fosse

davvero efficace. E nella foto lui effettivamente non c'era – probabilmente l'acidità gli aveva impedito di prendere bene la mira. McArthur aveva ottenuto la prova che cercava. Ilsucco di limone funzionava: era diventato completamente invisibile.

David Dunning, professore di psicologia sociale alla Cornell University, lesse la notizia sul 15 World Almanac del 1996, sezione Offbeat News Stories. Lo psicologo pensò: se Wheeler era troppo stupido per essere un rapinatore, forse era anche troppo stupido per sapere diessere troppo stupido per essere un rapinatore. "La sua stupidità gli nascondeva la sua stessa stupidità" pensò lo psicologo. Dunning si chiese poi se fosse possibile misurare il livello di competenza che ciascuno crede di avere confrontandolo con la reale

20 competenza. Nelle settimane successive organizzò un progetto di ricerca con un suo laureando, Justin Kruger. Il loro paper *Unskilled and Unaware of It: How Difficulties of Recognizing One'sOwnIncompetence Lead to Inflated Self-assessments* venne pubblicatonel 1999 e da allora è un piccolo classico degli studi sull'ignoranza di sé. Il risultato delle ricerche dei due studiosi è conosciuto come "effetto Dunning-Kruger".

25 Di che cosa si tratta? "Quando le persone sono incompetenti nelle strategie che adottano per ottenere successo e soddisfazione, sono schiacciate da un doppio peso: non solo giungono a conclusioni errate e fanno scelte sciagurate, ma la loro stessa incompetenza gli impedisce di rendersene conto. Al contrario, come nel caso di Wheeler loro hanno l'impressione di cavarsela egregiamente", spiega Dunning.

30 Il più delle volte gli ignoranti non sanno di essere ignoranti, suggeriscono Dunning e Kruger. In effetti, se cerchiamo di capire che cosa non sappiamo attraverso l'introspezione potremmo non ottenere nulla. Possiamo continuare a chiederci "Che cosa non so?" fino allo sfinimento, e darci delle risposte, ma non esauriremmo mai il campo infinito della nostra ignoranza. Guardarsi dentro non sempre porta risultati soddisfacenti, l'unico modo

35 per uscire dalla propria metaignoranza è chiedere agli altri.

Dunning spiega così il fenomeno: per ogni competenza, esistono persone molto esperte, esperte così così, poco esperte e pochissimo esperte. L'effetto Dunning-Kruger consiste in questo: le persone pochissimo esperte hanno una scarsa consapevolezza della loro incompetenza. Fanno errori su errori ma tendono comunque a credere di cavarsela.

40 I risultati sono stati raggiunti attraverso una serie di studi su senso dell'umorismo, abilità grammaticali e logiche, studi in seguito estesi anche ad altri campi. Prendendo in considerazione il 25 per cento del campione cha aveva ottenuto i risultati peggiori in ogni prova, si osservava che in media, in una scala da 1 a 100, i soggetti si davano un punteggio di 62, nonostante la loro valutazione effettiva non superasse i 12 punti. Questo

45 accade perché in molti campi l'atto di valutare la correttezza della risposta di qualcuno richiede la stessa competenza necessaria a scegliere la risposta esatta. Sembrerebbedunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile.

[...] Parte della nostra ignoranza, forse la parte più importante, è centrale e misteriosa. La nostra ignoranza riguarda aspetti essenziali: riguarda noi stessi.

Comprensione e Analisi

1. La prima parte del testo è la breve narrazione di eventi che hanno innescato una serie diriflessioni in psicologi ed esperti del comportamento. Individua l'ipotesi di partenza di Dunning e l'enunciato finale dell'effetto Dunning-Kruger.
2. Metti in evidenza tutti i passaggi argomentativi che portano dall'ipotesi all'enunciatodell'effetto.
3. Che cosa si intende per "metaignoranza"? Perché l'autore conia questo termine?
4. Spiega la conclusione a cui arriva l'autore: «Sembrerebbe dunque che la tendenza allasopravvalutazione di sé sia inevitabile».
5. Individua le scelte formali (aneddoti, citazioni, successione delle sequenze, figureretoriche…) che l'autore mette in campo per scrivere il suo articolo.

Produzione

Nella nostra società può capitare molto spesso di sentirsi "ignoranti", ovvero di non avere conoscenze adeguate per comprendere una situazione e le sue cause oppure per prevederneadeguatamente le conseguenze. Occorre allora fare affidamento su quello che si conosce e cercare fonti di informazione comprensibili e affidabili.

Rifletti sul paradosso dell'ignoranza esposto nell'articolo: ti sembra calzante e capace di spiegare comportamenti diffusi nella società del presente e del passato oppure ritieni che gli esseri umani siano più spesso in grado di riconoscere i propri limiti e di ricerca informazioni comprensibili e affidabili per capire la genesi dei propri errori di valutazione e superare così lapropria ignoranza? Scrivi un testo organico, facendo riferimento alle tue esperienze, letture e conoscenze.

ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute,

e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinate aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia dellanostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quelloche siamo ora.
La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta,sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.
Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.
Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?
Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche edextrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

ESEMPIO TIPOLOGIA C

Il testo è tratto da Daniela Passeri, Stare in gruppo aiuta a vivere meglio? in “Elle”, 9 marzo 2017

L’accettazione da parte del gruppo rimanda l’immagine che il giovane si crea di sé e ne plasma l’autostima. Al contrario, sentirsi a disagio nel gruppo e la paura di non essere accettati possono creare su soggetti fragili atteggiamenti di ritiro sociale, di negazione o rifiuto del mondo esterno. Mettersi in relazione con altre person significa accettare le regole per stare

in gruppo, dover chiedere, saper ascoltare, prendersi delle responsabilità, sentirsi in dovere, affrontare il conflitto, assumere ruoli, affrontare un giudizio. Nel gruppo ciascuno può sperimentare i vantaggi della cooperazione e del sostegno, dell’unione fa la forza. Chi entra in un gruppo accetta di mettersi in gioco perché la posta è alta, ed è premiante il fatto di sentirsi riconosciuti dal gruppo per il proprio ruolo: che sia di leadership o più defilato, non importa. Sentire l’importanza del proprio ruolo, del proprio apporto al gruppo non può che accrescere la nostra autostima. Questa dinamica, però, non funziona nei gruppi virtuali, quando all’incontro fisico sostituiamo le chat dei social network. Costa meno fatica, ma è anche meno gratificante.

PRODUZIONE

Con Maddalena Cialdella, psicologa e psicoterapeuta dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, la giornalista Daniela Passeri affronta un tema fondamentale per la crescita e il benessere di un giovane, quello della relazione con il gruppo. Utilizzando gli spunti offerti dal testo e facendo tesoro delle tue conoscenze ed esperienze, esprimi le tue personali idee. Puoi eventualmente strutturare lo svolgimento in paragrafi opportunamente titolati; penserai a un titolo complessivo che sia efficace e coerente al contenuto del lavoro.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SECONDA PROVA SCRITTA a.s. 2022/2023 -18, 19, 20 Aprile 2023 dalle ore 8,20 alle ore 13,50
Indirizzo: LI10 – GRAFICA | Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto
Collana editoriale.
Copertine dei libri di testo del Liceo Artistico.

Descrizione
La casa editrice "**Capolettera**" vuole unificare sotto una veste comune i volumi che produce espressamente per tutti gli insegnamenti nei licei artistici, quindi non solo per le discipline di indirizzo ma anche per tutte le altre.
La collana è intitolata "**I tomi**". Si richiede pertanto la progettazione della veste grafica delle copertine della collana e del relativo materiale promozionale.

Obiettivi di comunicazione del progetto
Disponibilità ad accettare idee che vadano anche contro la consolidata tradizione del settore.
Spiccata differenziazione tra volumi, pur mantenendo il carattere riconoscibile di collana unica.

Pubblico di riferimento
Insegnanti, genitori e studenti del liceo artistico.

Richieste
• Il layout delle copertine della collana generale e delle tre discipline di seguito indicate (riproduzione in scala) di:
Discipline grafiche dal titolo Idee Progettuali; Geometria dal titolo "Il linguaggio delle forme"; Letteratura dal titolo "Cuori Intelligenti

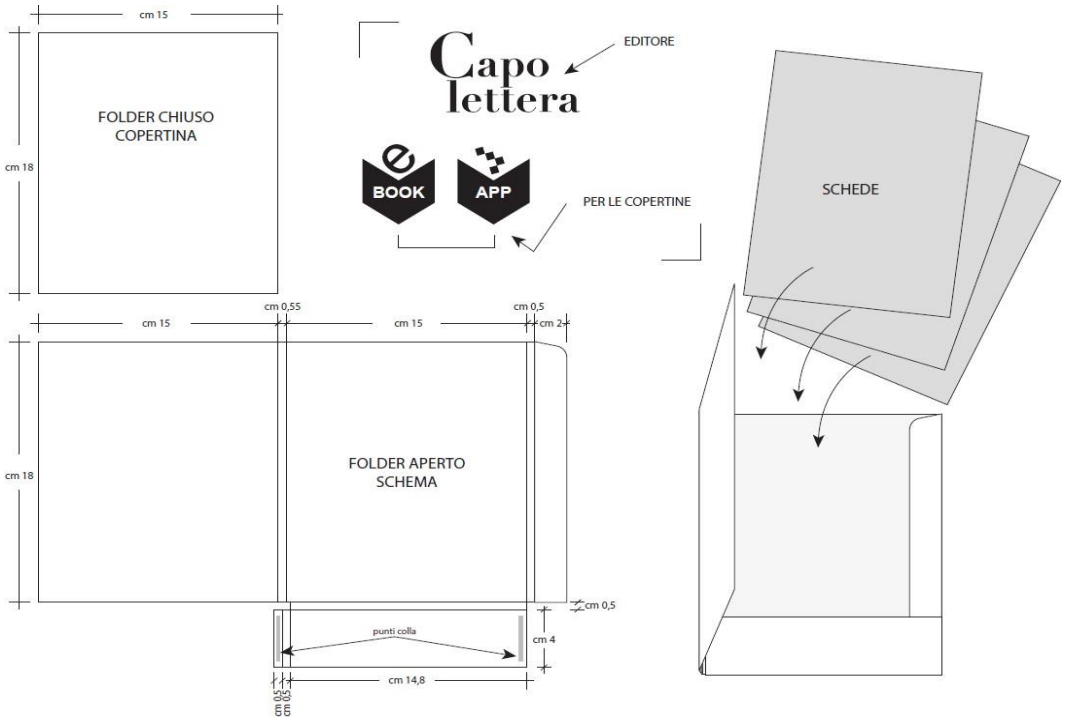
• Progetto grafico di un folder contenitore, come da schema allegato, recante la casa editrice e il nome della collana e delle schede fronte/retro dei libri, formato cm 14 x 17 h, costituite dalla copertina e sul retro la descrizione di massimo 300 battute di testo segnaposto per ciascuno dei volumi.
• Poster promozionale di formato cm 35 X 50 h, deve avere il logo dell'editore e della collana.
• A scelta del candidato, uno dei seguenti prodotti:
• video-presentazione
• poster promozionale
Elementi presenti
• Formato dei volumi: cm 23 X 28 h.
Sulle copertine: in prima di copertina: autore, titolo, nome della disciplina a cui si riferisce, logo dell'editore, nome o logo della collana; in quarta di copertina: un testo di presentazione

del volume di massimo 300 battute di testo segnaposto, indicazioni per testi accessori come ISBN, prezzo, box con due icone con la indicazione “E-Book” ed “App”. In costa: titolo,autore, logo editore.

Gli elaborati dovranno comprendere:
• Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell’iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
• Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell’autonomia creativa)
• La realizzazione degli esecutivi del progetto
• Una sintetica relazione sulle scelte di progetto.

Durata della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



SIMULAZIONE COLLOQUIO D'ESAME DI STATO

La simulazione del colloquio d'esame si è svolta il giorno 09 maggio 2023 dalle ore 17:00 alle ore 19:00.

Sono stati esaminati n. 2 studenti della classe selezionati per sorteggio.

I candidati hanno dovuto dimostrare nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi delle singole discipline e di saper argomentare, utilizzando anche la lingua straniera, la cui conoscenza può essere accertata tramite DNL (Disc. Non Ling.) veicolata attraverso metodologia CLIL, se è presente in commissione il docente della DNL
- di saper analizzare criticamente e correlare al PECUP del percorso di studi le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO
- di aver maturato le competenze previste dalle attività di 'Cittadinanza e Costituzione' declinate dal Consiglio di classe.

DOCUMENTO 1

James Ensor, "Entrata di Cristo a Bruxelles",1888, Getty Museum, Los Angele

DOCUMENTO 2

CD164

Luigi Pirandello

La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata

[*L'umorismo*, Parte Seconda, cap. II]

Pirandello dà grande importanza al momento della riflessione. Il momento della riflessione serve a passare dall'«avvertimento del contrario», proprio del comico, al «sentimento del contrario», proprio dell'umoristico. Grazie a tale sentimento, se si riflette sulle ragioni per cui una vecchia si imbelletta come se fosse una giovinetta, si può giungere a compatirla amaramente.

da L. Pirandello, *L'umorismo e altri saggi*, Giunti, Firenze 1994.

Nella concezione[1] di ogni opera umoristica, la riflessione non si nasconde, non resta invisibile, non resta cioè quasi una forma del sentimento,[2] quasi uno specchio in cui il sentimento si rimira,[3] ma gli si pone innanzi, da giudice; lo analizza, spassionandosene;[4] ne scompone[5] l'immagine; da questa analisi però, da questa scomposizione, un altro sentimento sorge o spira:[6] quello che potrebbe chiamarsi, e che io difatti chiamo *il sentimento del contrario*.[7]

Vedo una vecchia signora, coi capelli ritinti, tutti unti non si sa di quale orribile manteca,[8] e poi tutta goffamente imbellettata e parata[9] d'abiti giovanili. Mi metto a ridere. *Avverto*[10] che quella vecchia signora è *il contrario* di ciò che una vecchia rispettabile signora dovrebbe essere. Posso così, a prima giunta e superficialmente, arrestarmi a questa impressione comica. Il comico è appunto un *avvertimento del contrario*.[11] Ma se ora interviene in me la riflessione,[12] e mi suggerisce che quella vecchia signora non prova forse nessun piacere a pararsi così come un pappagallo, ma che forse ne soffre e lo fa soltanto perché pietosamente s'inganna che, parata così, nascondendo così le rughe e la canizie, riesca a trattenere a sé l'amore del marito molto più giovane di lei, ecco che io non posso più riderne come prima,[13] perché appunto la riflessione, lavorando in me, mi ha fatto andar oltre a quel primo avvertimento, o piuttosto, più addentro: da quel primo *avvertimento del contrario* mi ha fatto passare a questo *sentimento del contrario*.[14] Ed è tutta qui la differenza tra il comico e l'umoristico.

1 **concezione**: *ideazione*.
2 **non resta...una forma del sentimento**: cioè non prende forma di sentimento, rinunciando alla propria specificità di riflessione.
3 **quasi...si rimira**: *come se* (**quasi**) [*fosse*] *uno specchio in cui il sentimento si contempla* (**si rimira**); cioè come se fosse solo un riflesso del sentimento.
4 **lo analizza, spassionandosene**: *analizza il sentimento con atteggiamento spassionato*.
5 **scompone**: è uno dei caratteri specifici dell'umorismo.
6 **spira**: *soffia*; qui è sinonimo di **sorge**.
7 ***il sentimento del contrario***: definendo l'umorismo non solo un atteggiamento intellettuale, ma un sentimento, Pirandello insiste sul suo valore esistenziale e sulla sua capacità di cogliere la realtà della condizione umana.
8 **manteca**: *unguento*.
9 **imbellettata e parata**: *truccata e vestita*, con una sfumatura peggiorativa.
10 ***Avverto***: *percepisco, sento*; non è ancora in gioco la riflessione.
11 **Il comico...*contrario***: il comico non è dunque solo una categoria a sé, ma anche il primo momento dell'umoristico.
12 **riflessione**: è il secondo momento, intellettuale, dell'umoristico.
13 **quella vecchia signora...come prima**: Pirandello usa volutamente una situazione patetica; **canizie**: *capelli bianchi*.
14 ***sentimento del contrario***: è questo il momento che definisce l'essenza dell'umorismo. Implica una compartecipazione alla sorte della persona di cui l'atteggiamento comico, semplicemente, spinge a ridere, con estraneità o superiorità.

Griglia di valutazione colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	

comprension e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
		Punteggio totale della prova		

I componenti del Consiglio della Classe 5ª sez. C

Indirizzo: Grafica

A.S. 2022/2023

Disciplina	COGNOME NOME	FIRMA
Lingua e cultura italiana	Schipa Silvia	
Storia	Tarantino M. Antonietta	
Lingua e cultura inglese	De Giorgi Alberto	
Matematica	Montinari Mery	
Fisica	Montinari Mery	
Scienze motorie e sportive	Bruno Angela	
Religione	Sozzo Carmen	
Filosofia	Errico Annamaria	
Storia dell'arte	Pascariello Paola	
Discipline grafiche	Stigliano Rodolfo	
Laboratorio di grafica	Tafuro Romina	